

dicembre  
2010  
gennaio  
2011

EUROPA ★ CINEMAS

Anno XXIV n. 8 dicembre 2010-gennaio 2011  
Autorizzazione Tribunale di Venezia  
n. 1070 R.S. del 5/11/1991  
DIRETTORE RESPONSABILE Roberto Ellero

Mensile edito dal Comune di Venezia  
Direzione Attività e Produzioni Culturali,  
Spettacolo e Comunicazione  
Circuito Cinema Comunale

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
Palazzo Mocenigo, San Stae 1991  
30125 Venezia  
tel. 0415241320, fax 0415241342  
http://www.comune.venezia.it/cinema/  
circuitocinema@comune.venezia.it

DIRETTORE Roberto Ellero  
REDAZIONE Norma Dalla Chiara (capo),  
Noemi Battistuzzo  
HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:  
Adriano De Grandis,  
Giorgia Gallo, Cristina Morello

REALIZZAZIONE Grafiche Veneziane, Venezia  
www.graficheveneziane.com

(r.e.) *Second Life*. S'intitola così, con lessico mutuato dal mondo del virtuale, il nuovo format che da gennaio occuperà i venerdì della Casa del Cinema e della Videoteca di Mestre: una seconda vita per i film d'essai che, consumata la prima nelle sale, rischiano altrimenti un precoce e ingeneroso oblio, nel disinteresse dei palinsesti televisivi, con il vecchio tessuto dei cineclub fuori combattimento e il sostanzioso arretramento della cultura cinematografica persino là dove aveva osato metter fuori la testa (basti pensare al ridimensionamento, quando non alla sparizione, dei dipartimenti di spettacolo in sede universitaria). Fortuna che ci sono i dvd, con il maturare di una consapevolezza per una volta sanamente "commerciale", atta a consentire il superamento della barriera restrittiva costituita dal cosiddetto "uso domestico". *Seconda vita* in luogo delle seconde visioni di un tempo, ma anche per via degli optional che la versatilità del digitale autorizza: versioni originali sottotitolate quando possibile, ovvero l'abbattimento nei fatti di quella dittatura del doppiaggio che ha caratterizzato il primo secolo delle nostre visioni cinematografiche. Nel frattempo, sempre fra Casa del Cinema e Candiani ma in un territorio mediatico terzo, quello di internet, ha preso avvio il portale [venicemoviebook.it](http://venicemoviebook.it), nato per mettere in rete e attivare la consultazione a distanza del patrimonio audiovisivo di ambientazione o vocazione veneziana. Non tanto i grandi film o le opere conclamate, reperibili e visibili anche altrove, quanto quel repertorio "minore" (indipendente, documentaristico, amatoriale, off di necessità prima ancora che per volontà) altrimenti inaccessibile. Fedeli al proposito di sempre: diversificare l'offerta e valorizzare le differenze piuttosto che soggiacere al "tutto compreso" delle solite - *oggettive* - leggi del mercato. Qualche altra novità in breve: da questo numero, in locandina, gli appuntamenti della Casa del Cinema e del Candiani vengono ordinati cronologicamente, al fine di renderne più agevole la consultazione; da dicembre, anticipo di mezz'ora sull'orario di inizio delle proiezioni nello spazio di San Stae (17.30 e 20.30), a titolo sperimentale per il periodo invernale, nel quadro di una razionalizzazione dei servizi resa necessaria dalle (minori) risorse a disposizione; dal 1° gennaio un aumento tariffario di 50 centesimi sui biglietti ridotti e l'elevazione alla soglia dei 70 anni per la cosiddetta riduzione "anziani", nell'ovvia considerazione che la vita media va fortunatamente allungandosi e che si invecchia più tardi. Il tutto per rafforzare una volta di più il tendenziale pareggio di bilancio delle attività cinematografiche, vera polizza in tempo di crisi per i bilanci pubblici.

## Gli anni zero del nuovo cinema italiano

DI Cristina Morello

Una morte annunciata: così il cinema e l'industria cinematografica italiana all'alba del terzo millennio tra discussioni, indignazione e proteste, spesso purtroppo impotenti. L'impressione è quella di una crisi senza fine, causata dall'avanzata inarrestabile della concorrenza americana nelle sale, dal dominio della televisione, da un pubblico sempre più estraneo, poco interessato alle "piccole" vicende che raccontano il Paese, e maggiormente orientato verso prodotti commerciali collaudati. Del resto, se da un lato si chiede all'industria cinematografica italiana maggiore coraggio e capacità di confrontarsi con il mercato, dall'altro si fatica ancora a trattare il cinema come una risorsa culturale sulla quale continuare a investire. I drastici e continui tagli ai fondi e finanziamenti statali incidono fortemente e la crisi, oltre che produttiva, rischia di investire anche la creatività: vicende "piccole" e "povere" non solo per via del budget ridotto, la difficoltà a cogliere e rappresentare i cambiamenti, rinnovando anche dal punto di vista espressivo e drammaturgico.

Eppure nello scenario desolante degli anni

zero del nuovo secolo - anni "difficili" come recita il titolo della rassegna in programma al Candiani fra dicembre e gennaio - i segnali positivi non sono mancati: esordi promettenti, affermazioni e successi che hanno fatto pulsare nuovamente la capacità di raccontare. Autori che hanno dimostrato di saper ritrovare un'identità, le radici e i legami con la storia europea e nazionale, con il presente e il passato, ed anche la volontà di muovere verso il futuro confrontandosi con immaginari di più ampia portata.

Se è sempre più difficile per registi quasi sconosciuti trovare la via della sala cinematografica, nei festival gli esordi italiani hanno riscosso interesse e riconoscimenti (*Mater Natura*, vincitore alla Settimana della Critica alla Mostra del Cinema), faticando magari a trovare posto nei canali distributivi "ufficiali" ma in qualche caso riuscendoci (esemplari le vicende de *Il vento fa il suo giro*, cresciuto sul vecchio buon passaparola). Abbiamo assistito ai debutti di tutto rispetto di giovani autori capaci di mettere a frutto esperienze di vita senza alcun pietoso buonismo (*L'aria salata*), in grado fin da subito

di misurarsi con il cinema internazionale (*Saimir* di Francesco Munzi) dilatando lo sguardo oltre i confini nazionali (*Private* di Saverio Costanzo). Non sono mancati esordi alla regia di nomi noti (*Pranzo di ferragosto* dello sceneggiatore Gianni Di Gregorio, *Sangue - La morte non esiste* dell'attore Libero De Rienzo) e sono arrivate anche le conferme: da Edoardo Winspeare - una delle punte di diamante del cinema meridionale italiano - a Emanuele Crialese, narratore epico orientato all'apologo realistico, con costanti deviazioni verso una dimensione mitica (*Nuovomondo*). E come dimenticare film che molto hanno fatto parlare di sé per il coraggio di affrontare temi ancora "scabrosi" (la scelta di raccontare il terrorismo in *La prima linea*), riuscendo, finalmente, a rilanciare il cinema italiano anche all'estero: *Il Divo* di Paolo Sorrentino, scomodo ritratto della figura di Giulio Andreotti e *Gomorra* di Matteo Garrone, ispirato allo spaccato camorrista di Roberto Saviano. Vederli o rivederli per passare in rassegna un decennio capace anche di luce in mezzo a tante, troppe ombre.

## Chabrol, lo sguardo impietoso di un maestro

DI Adriano De Grandis

Se Chabrol non fosse diventato Chabrol, probabilmente sarebbe stato un altro Maigret, che condivideva come nessuno il crimine con la quotidianità più semplice, inevitabilmente banale anche negli aspetti più efferrati del Male. Invece, per fortuna sua e nostra, Chabrol è diventato Chabrol e così anziché chiudersi o in una farmacia (come il padre) o in un commissariato di provincia, è finito a raccontarci storie di ordinaria follia.

Se ne è andato il giorno dopo il Leone a Sofia Coppola, un cinema fin troppo lontano dal suo, tutt'altro che effimero e falsamente spiazzante, in antitesi allo sguardo cinico e spietato sulla borghesia, marchio di fabbrica dell'ottantenne padre della Nouvelle Vague. Ci ha lasciato un'eredità perfino incontrollabile: critico, attore, regista (anche, e con altrettanta laboriosità, per la tv), sceneggiatore, produttore, un amore impressionante e inesausto. E, assieme ad altri quattro-cinque noti sognatori che decisero un giorno di cambiare la mappa mondiale del cinema, la

scoperta di un maestro, che fino ad allora era considerato soltanto un regista di gialli: Alfred Hitchcock. Chabrol non ha mai smesso di amarlo e non c'è film in cui non affiori una traccia, un rimando, la devozione assoluta al monumentale autore inglese. Su di lui, con Eric Rohmer e prima di François Truffaut, scrisse uno dei più bei libri sul cinema, poi passò, grazie a un'eredità della moglie, a inventarsi egli stesso regista, con *Le beau Serge*, oggi film introvabile, anche nei palinsesti televisivi.

Non è un cinema esornativo quello di Chabrol: è tutta sostanza. E questo gli ha fatto mancare probabilmente quella popolarità che avrebbe meritato, visto il suo distacco da film anche esteticamente gratificanti, come oggi si tende a fare, spesso senza senso. A volte, di fronte alla sua generosa produzione, si ha la sensazione di vedere sempre un solo film, con quella messa in scena asciutta, dove a parlare sono i volti, le stanze, i paesaggi: la vita sospesa tra noir e thriller, il lato

oscuro degli uomini, narrato con la sapienza e la naturalezza di un Simenon, l'altro suo grande faro.

La rassegna della Casa del Cinema, fra dicembre e gennaio, ci permette di vedere un esaustivo riassunto, che parte da *A doppia mandata*, a un passo dagli anni '60, e si chiude con *Bellamy*, ultimo suo film, a un passo dalla morte, finito direttamente su Sky e in dvd, senza vedere la sala, scelta ma forse più esattamente supplizio di molte pellicole odierne lontane dai fasti dei popcorn-movies. Un ciclo che passa per le tappe più significative, dove la presenza di Isabelle Huppert rappresenta l'inevitabile incontro tra un regista e un'attrice che osservano l'orizzonte col medesimo sguardo impietoso sulla crudeltà degli uomini e della società, spesso salvaguardata dal perbenismo delle apparenze, perché Chabrol è stato per decenni l'osservatorio feroce, caustico e insostituibile su un mondo ipocrita.

# 2 Tutti i film dalla A alla Z

Un altro mondo

American Life

La banda dei Babbi Natale

La bellezza del somaro

Il calabrone verde

Le cronache di Narnia – Il viaggio del veliero

Dalla vita in poi

La donna della mia vita

I due presidenti

Hereafter

Incontrerai uno sconosciuto alto e bruno

Infedele per caso

In un mondo migliore

The Killer Inside Me

The King's Speech

Megamind

My Name Is Khan

Nowhere Boy

Parto col folle

Qualunqueamente

Il responsabile delle risorse umane

Tamara Drewe – Tradimenti

all'inglese

Tornando a casa per Natale

The Tourist

Tron Legacy

Vallanzasca – Gli angeli del male

Vi presento i nostri

We Want Sex

un immaturo allergico al matrimonio che vive di scommesse. Giovanni è un veterinario che ha tirato su due famiglie ignare, una in Svizzera e una in Italia, tra Lucia Ocone e Antonia Liskova, ed una suocera da antologia interpretata da Mara Maionchi. “*Abbiamo ritrovato l'entusiasmo dei primi film*”. (in [Primissima .it](#))



il regista Sergio Castellitto

## La bellezza del somaro

**REGIA** Sergio Castellitto  
**SCN.** Margaret Mazzantini  
**INT.** Sergio Castellitto, Laura Morante, Marco Giallini, Gianfelice Imparato, Lola Ponce, Enzo Jannacci.  
**PROD.** Cinemaundici  
**OR.** Italia, 2010

Dopo il successo di *Non ti muovere*, Sergio Castellitto torna alla regia con un'irresistibile commedia corale, scritta dalla moglie Margaret Mazzantini, incentrata sul conflitto generazionale tra due genitori in lotta con la loro età e la figlia diciassettenne, Rosa, determinata invece a diventare adulta. Durante uno spensierato weekend con gli amici nella casa di campagna in Toscana, Marcello e Marina, sollevati dal fatto che la storia di Rosa con un suo coetaneo, Luca, sia finita, si preparano a conoscere il nuovo amore della figlia, ma non sanno ancora cosa (e chi) li aspetta... ([Mymovies.it](#))

## Il calabrone verde

**TIT. OR.** The Green Hornet  
**REGIA** Michel Gondry  
**SOGG.** Fran Striker  
**SCN.** Seth Rogen  
**FOT.** John Schwartzman  
**MONT.** Michael Tronick  
**MUS.** James Newton Howard  
**INT.** Seth Rogen, Cameron Diaz, Christoph Waltz, Edward Furlong  
**PROD.** Original Film Feature Films  
**OR.** Usa, 2010

Dopo aver speso una vita all'insegna del divertimento, il giovane Britt Reid, il figlio del più importante e rispettato magnate dei media di Los Angeles, alla morte del padre decide di dare una svolta importante alla sua vita. Con l'aiuto di Kato, uno dei più laboriosi ed inventivi impiegati del padre e creatore della 'Black Beauty' - una potente macchina indistruttibile- , e della nuova segretaria Lenore Case, utilizzerà le sue ingenti risorse per combattere il crimine, soprattutto il malvagio Benjamin Chudnofsky. ([La Rivista del Cinematografo.it](#))

## Multisala Astra Multisala Giorgione Prezzi in vigore dal 1° gennaio 2011

Biglietto intero **7,50 euro**  
Biglietto ridotto **7 euro**  
Biglietto ridotto studenti **6 euro**

Il biglietto ridotto per gli anziani è riservato agli ultrasessantenni (over 70)

Il biglietto ridotto studenti è riservato agli studenti sino al 25° anno di età

## Le cronache di Narnia – Il viaggio del veliero

**TIT. OR.** The Chronicles of Narnia: The Voyage of the Dawn Treader  
**REGIA** Michael Apted  
**SOGG.** C.S. Lewis (romanzo omonimo)  
**SCN.** Christopher Markus  
**FOT.** Dante Spinotti  
**MONT.** Rick Shaine  
**MUS.** David Arnold  
**INT.** Ben Barnes, Skandar Keynes, Will Poulter, Georgie Henley, Simon Pegg  
**PROD.** Walden Media  
**OR.** Gran Bretagna 2010  
**DUR.** 115'

Questa volta Edmund e Lucy Pevensie, insieme al loro cugino Eustachio Scrubb, si trovano a Narnia, dopo essere stati inghiottiti in un dipinto, a bordo di una fantastica nave diretta verso la fine del mondo. Unendo le forze con il loro reale amico, il Principe Caspian, e il topolino guerriero Reepicheep, partono per una misteriosa missione verso le Lone Islands. In questo viaggio affascinante che metterà alla prova i loro cuori e i loro spiriti, il trio si troverà ad affrontare i magici Dufflepud, sinistri mercanti di schiavi, come anche draghi ruggenti ed incantate sirene. Solo un viaggio sconosciuto al Paese di Aslan - un viaggio del destino e la trasformazione di tutte le persone che sono a bordo del Dawn Treader - potrà salvare Narnia e tutte le sue sorprendenti creature da un destino insondabile. ([MyMovies.it](#))

## Dalla vita in poi

**REGIA, SOGG. E SCN.** Gianfrancesco Lazotti  
**FOT.** Alessandro Pesci  
**MONT.** Federico Aguzzi  
**MUS.** Pietro Freddi , le canzoni “Il passo silenzioso della neve” e “Voglio quello che sento” sono di Valentina Giovagnini  
**INT.** Cristina Capotondi, Filippo Nigro, Nicoletta Romanoff, Carlo Buccirosso  
**PROD.** Rosa Film  
**OR.** Italia, 2010  
**DUR.** 85'

Rosalba ama Danilo, un ragazzo che dovrà trascorrere parecchi anni in carcere. Per alleviar gli la sofferenza della detenzione decide di scrivergli ogni giorno una lettera, dolce, appassionata, lirica. Ma tradurre in parole i suoi sentimenti non le riesce facile e ricorre all'aiuto di Katia, la sua amica del cuore, costretta a vivere su una sedia a rotelle. Katia si ritrova dunque a fare il “suggeritore d'amore”, proprio come Cirano Di Bergerac. Un gioco che ben presto si rivela pericoloso. Quelle emozioni, quegli slanci poetici pensati per Rosalba, col passare del tempo diventano suoi, così come sente che le appartengono le risposte appassionate di Danilo... ([comingsoon.it](#)) Nel ruolo di Katia/Cirano de Bergerac in gonnella, la “Jodie Foster de noantri” ovvero la sempre brava e simpatica Cristina Capotondi.

## La donna della mia vita

**REGIA** Luca Lucini  
**SOGG.** Cristina Comencini  
**SCN.** Giulia Calenda, C. Comencini  
**FOT.** Alessandro Bolzoni  
**MONT.** Fabrizio Rossetti  
**MUS.** Giuliano Taviani  
**INT.** Luca Argentero, Alessandro Gassman, Stefania Sandrelli, Valentina Lodovini  
**PROD.** Cattleya  
**OR.** Italia, G.B., 2010

Il film racconta la storia di due fratelli molto diversi tra loro, Leonardo e Giorgio. . . Il primo è affidabile e sensibile, il secondo è incostante e donnaiole. E tuttavia i due sono sempre stati uniti. Almeno fino al giorno in cui Giorgio scopre che la nuova fidanzata del fratello non è altri che Sara sua focosa amichetta.. Spetterà, quindi, alla madre Alba ripristinare l'ordine familiare e lo farà non senza sorprese e colpi di scena che provocheranno un grande scompiglio. Partito dal mondo della pubblicità e dei videoclip (Ligabue e Laura Pausini per citare i più importanti) Luca Lucini ha visto il passaggio al grande schermo con il film *Tre metri sopra il cielo* vero successo del cinema emergente. Il sodalizio con il cinema si rafforza con *Solo un*



foto di Claudio Iannone Cattleya 2010

## Un altro mondo

**REGIA** Silvio Muccino  
**SOGG.** Carla Vangelista (romanzo)  
**SCN.** S. Muccino, C. Vangelista  
**FOT.** Marcello Monarsi  
**MONT.** Cecilia Zanuso  
**MUS.** Stefano Arnaldi  
**INT.** Isabella Ragonese, Silvio Muccino, Michael Rainey Jr, Maya Sansa, Flavio Parenti, Greta Scacchi  
**PROD.** Cattleya  
**OR.** Italia, 2010

*Secret Garden* di Bruce Springsteen fa da commento musicale a *Un altro mondo*, il nuovo film di Silvio Muccino . . . “The Boss” è stato convinto dal film dell'attore romano a permettere l'uso di un suo brano, cosa che non succedeva da più di vent'anni, dai tempi di *Palombella Rossa* di Nanni Moretti.A tre anni di distanza dal successo di *Parlami d'amore* - suo esordio alla regia, con 8 milioni d'incasso, Silvio Muccino torna con il suo secondo film. . .Andrea ventotto anni, una famiglia ricca alle spalle, un difficile legame con una madre algida e anaffettiva, vive una vita superficiale e priva di responsabilità insieme alla sua ragazza Livia. Il giorno del suo compleanno Andrea riceve una lettera: il padre, che non vede da più di vent'anni, è in punto di morte e gli chiede di raggiungerlo in Kenya per l'ultimo saluto. Andrea vince le proprie resistenze e parte per Nairobi. . . (dove)Contro ogni previsione si ritroverà a dover gestire un'eredità alquanto singolare... ([La Stampa.it](#))

## American Life

**TIT.OR.** Away We Go  
**REGIA** Sam Mendes  
**SCN.** Dave Eggers, Vendela Vida  
**FOT.** Ellen Kuras  
**MONT.** Sarah Flack  
**MUS.** Alex Murdoch  
**INT.** John Krasinski, Maya Rudolph, Maggie Gyllenhaal, Jeff Daniels, Carmen Ejogo, Jim Gaffigan, Josh Hamilton,  
**PROD.** Big Beach Films  
**OR.** Gran Bretagna, Usa 2009  
**DUR.** 98'

La storia di Burt e Verona, una coppia di trentenni che aspetta un bambino. La gravidanza procede bene fino a quando ricevono una notizia improvvisa e sconvolgente: gli eccentrici genitori di Burt annunciano che lasceranno il Colorado per trasferirsi in Europa. A questo punto viene a cadere l'unica ragione per la quale avevano deciso di stabilirsi lì. Dove (e vicino a chi) dovranno mettere su casa per crescere il bambino in arrivo? I due ragazzi partono così per un viaggio che li porterà a far visita ad amici e familiari, in città diverse, per valutare tutte le possibili opzioni. (in [Corriere della Sera .it](#))

## La banda dei Babbi Natale

**REGIA** Paolo Genovese  
**SOGG. E SCN.** Aldo, Giovanni , Giacomo, Valerio Bariletti  
**FOT.** Gianni Fiore Coltellacci  
**MONT.** Marco Spoletini  
**INT.** Aldo, Giovanni, Giacomo, Cochi Ponzoni, Giorgio Colangeli, Antonia Liskova, Massimo Popolizio, Remo Remotti  
**PROD.** Medusa Film  
**OR.** Italia, 2010

...In un commissariato la sera della Vigilia vengono portati tre disgraziati vestiti da Babbi Natale, sorpresi mentre stavano cercando di entrare in un appartamento. L'Ispettore di polizia Angela Finocchiaro spera di farli confessare, possibilmente in fretta, perché a casa l'aspetta la preparazione del cenone. . .Aldo, Giovanni e Giacomo tornano dopo due anni - ed il tiepido successo di *Il Cosmo sul Comò* - al cinema natalizio con *La banda dei Babbi Natale*, regia di Paolo Genovese” *Ultimamente il successo ci aveva fatto delegare troppe cose* – spiega Giovanni – *adesso siamo tornati a fare il nostro mestiere, abbiamo scritto noi la sceneggiatura insieme ad alcuni collaboratori. Il film non è un insieme di gag, ma una storia che fa divertire e riflettere*”. Giacomo è un vedovo inconsolabile, Aldo

*padre* , film del 2008 che Licini fa interpretare all’ Agentero (ex grande fratello) nel ruolo del dermatologo vedovo con figlia e che chiama nuovamente qui in panni diversi quasi a scom-mettere sulla sua abilità di drammatizzazione (*da Comingsoon .it*)

## I due presidenti

**TIT. OR.** The Special Relationship
**REGIA** Richard Loncraine
**SCN.** Peter Morgan
**FOT.** Barry Ackroyd
**MONT.** Melanie Oliver
**MUS.** Alexandre Desplat
**INT.** Martin Sheen, Dennis Quaid, Hope Davis, Helen McCrory
**PROD.** Rainmark Films
**OR.** Usa, G.B., 2010
**DUR.** 89’

Il film, ambientato tra il 1994 e il 2001, ripercorre le fasi della “speciale relazione” creatasi tra il Regno Unito di Tony Blair e gli Stati Uniti di Bill Clinton, diventati in quel periodo “fratelli d’armi”. Il regista Richard Loncraine parte dal periodo in cui il partito del presidente britannico (il New Labour) prendeva lezioni di politica internazionale dall’entourage di Clinton per arrivare alla fine della guerra in Kosovo, senza trascurare ovviamente le reazioni anglo-americane allo “scandalo Lewinsky”. (*mymovies.it*)

## Hereafter

**REGIA** Clint Eastwood
**SCN.** Peter Morgan
**FOT.** Tom Stern
**MONT.** Joel Cox
**MUS.** Clint Eastwood
**INT.** Bryce Dallas Howard, Matt Damon, Cecile De France, Frankie e George Mc Claren
**PROD.** Malpaso Productions
**OR.** Usa, 2010
**DUR.** 129’

Lo script di Peter Morgan (*The Queen, Frost/Nixon*) segue le storie del sensitivo George (Damon) che riesce a parlare con i morti, ma non con la sua ragazza , una giornalista televisiva che ha avuto un’esperienza di pre-morte durante lo tsunami del 2004, e un ragazzo che perde il suo gemello in un incidente. Matt Damon (fortemente voluto dal regista americano, che lo ha aspettato durante le riprese di *The Adjustment Bureau* sostiene che lo stesso Clint ha definito il suo film “francese”, affine alle atmosfere del cinema d’Oltralpe, e forse scherzosamente, Eastwood lo chiama il suo “*chick flick*”. . . . Thriller soprannaturale come annunciato tempo fa, o riflessione sul lutto e la sua elaborazione. (*da Sentieri Selvaggi.it*)

## Incontrerai uno sconosciuto alto e bruno

**TIT. OR.** You Will Meet a Tall Dark Stranger
**REGIA, SOGG. E SCN.** Woody Allen
**FOT.** Vilmos Zsigmond
**MONT.** Alisa Lepselter
**INT.** Naomi Watts, Anthony Hopkins, Antonio Banderas, Josh Brolin
**PROD.** Dippermouth
**OR.** Usa, Spagna, 2010
**DUR.** 98’ *Presentato fuori concorso all’ultimo Festival di Cannes*

Amore, sesso e tradimenti segnano le esistenze di un gruppo di persone le cui passioni, ambizioni e ansie sono il motore dell’azione. Dopo quarant’anni di matrimonio Alfie lascia la moglie Helena per iniziare una nuova vita. Depressa e disperata la donna decide di consultare una veggente con la speranza di farsi addolcire il futuro. Intanto la figlia pensa che possa esserci del tene-ro con il suo nuovo datore di lavoro, mentre il genero decide di lasciare il suo impiego d’autista per portare a termine il suo primo romanzo, aiutato dalla splendida musa ispiratrice Dia. (*La rivista del Cinematografo.it*) “Anche *Incontrerai uno sconosciuto alto e bruno* ferma la vita dei suoi personaggi senza risolverla, anche perché al centro c’è una tipica famiglia borghese benestante incasinata come tante.” (*Natalia Aspesi, la Repubblica, 16 maggio 2010*)

## Infedele per caso

**TIT. OR.** The Infidel
**REGIA** Josh Appignanes
**SCN.** David Baddiel
**FOT.** Natasha Braier
**MONT.** Kim Gaster
**MUS.** Erran Baron Cohen
**PROD.** Slingshot Productions
**OR.** G.B., 2010
**DUR.** 105’

Mahmud-Nasir è marito e padre amorevole nonchè mussulmano “rilassato”. Gli scappa qualche parolaccia , non rispetta i giorni del digiuno, e conduce ugualmente una vita serena. Alla morte della madre, però, gli capita di trovare il suo certificato di nascita in cui è chiaramente scritto che non solo è stato adottato neonato di due settimane ma che, dato il suo vero nome di nascita Solly Shimshillewitz, è ebreo addirittura ebraissimo secondo le parole dell’amico Lenny ebreo appassionato della bottiglia. Mahmud cade in una profonda crisi di identità trovandosi a dover urgentemente gestire le due appartenenze etnicoreligiose l’islamica e l’ebraica, con prevedibili conseguenze. L’unica persona che può aiutarlo è sempre Lenny, l’amico tassista che accetta di dargli lezioni di ebraismo...Appropriato il corredo musicale curato da Erran Baron Cohen fratello musicista del più noto attore Sacha. (*ndc*)



## In un mondo migliore

**TIT. OR.** Hævnen
**REGIA E SCN.** Susanne Bier
**FOT.** Morten Søborg
**MONT.** Pernilla Bech Christensen
**MUS.** Johan Söderqvist
**INT.** Michael Persbrandt, Trine Dyrholm, Ulrich Thomsen, Elsebeth Steentoft
**PROD.** Det Danske Filminstitut
**OR.** Danimarca, Svezia, 2010
**DUR.** 100’

Un bel melodramma, che ha per tema la violenza e la possibilità di combatterla. . . . *Haevnen* (titolo internazionale *In a better world*, candidato dalla Danimarca all’Oscar) della regista danese Susanne Bier, già nota per film come *Non desiderare la donna d’altri* e *Dopo il matrimonio*. Spostandosi tra il Sudan bruciato dal sole e una cittadina danese dai colori freddi e invernali, Bier racconta la storia esemplare di due famiglie: quella di due medici prossimi alla separazione e del loro rampollo pre-adolescente e quella formata da un vedovo e da suo figlio. Tra i due ragazzi, Christian ed Elias, nasce un’amicizia pericolosa, fondata sulla ribellione ai soprusi presenti in ogni paese e a ogni latitudine. . . .Preoccupata di sostenere la tesi non-violenta, la regista dà al film un tono un po’ didattico; però sa bene come si reggono le fila di un mélo di classe e amministra con sapienza gli snodi narrativi (è anche la sceneggiatrice), attivando al momento giusto l’emotività dello spettatore. (*Roberto Nepoti in La Repubblica. it*)

## The Killer Inside Me

**REGIA** Michael Winterbottom
**SOGG.** Jim Tompson
**SCN.** M. Winterbottom
**FOT.** Maercel Zyskind
**MONT.** Mags Arnold
**MUS.** Melissa Parmenter
**INT.** Casey Affleck, Jessica Alba, Kate Hudson, Ned Beatty
**PROD.** Stone Canyon
**OR.** Usa, 2010
**DUR.** 120’

Il regista britannico si qualifica davvero eclettico per questa sua trasposizione per immagini dell’originale e omonimo racconto scritto nel 1952 da Jim Thompson e ambienta la sua storia nel “grasso” Texas degli anni ’50 facendola reggere da uno sceriffo annoiato ma solerte nel suo lavoro di tutore della legge. Così solerte che per dimostrare abilità e reagire alla noia, lo porta avanti con rapide azioni di inaudita violenza. Rivelata e liberata la sua indole aggressiva ogni sua relazione troverà la ragione di essere in manifestazioni di brutalità tanto più dirompenti quanto più fragili risultano i suoi interlocutori. Questo Winterbottom si colloca tra gli eccessi di Tarantino e il dotto noir dei fratelli Cohen, risultando assai diverso dall’apprezzato autore di *Cose di questo mondo* (*ndc*)

## Megamind

**REGIA** Tom Mc Grath
**SOGG. E SCN.** Alan Schoolcraft
**MONT.** Paul Neal, Jeff Olm
**MUS.** Hans Zimmer
**PROD.** Dreamworks
**OR.** Usa, 2010
**DUR** 96’ *animazione*

Una volta di più è di scena l’eterna lotta tra il bene e il male qui animata dalle fervide menti creatrici di *Shrek*. La vicenda ha inizio con il lancio nello spazio, da due differenti pianeti prossimi alla distruzione, di due neonati in una navicella / culla astrale assimilabile al contenitore di giunco di biblica memoria. Approdati sulla terra e cresciuti al pari di Superman inizieranno a combattersi aspramente da bravi supero-roi per il governo della terra. Megamind è il cattivo ma fallimentare, Metroman il buono. In un ennesimo conflitto Megamind uccide involontariamente Metroman, votando il suo futuro a solitudine e depressione. Urge crearsi un avversario . La creatività del cervellone criminale partorisce Titan che si rivelerà molto più perfido di lui rendendogli la vita difficile assai più dell’indimenticabile avversario (*ndc*)

## The King’s Speech

**REGIA** Tom Hooper
**SCN.** David Seidler
**FOT.** Danny Cohen
**MONT.** Tariq Anwar
**MUS.** Alexandre Desplat
**INT.** Colin Firth, Geoffrey Rush, Guy Pearce, Michael Gambon , Helena Bonham Carter
**PROD.** See Saw Films
**OR.** G.B., Australia, 2010
**DUR.** 111’ *Vincitore del” People ‘s Choice Award “al Toronto Film Festival*

Vincitore del premio già assegnato a precedenti di pregio poi anche Premi Oscar (*La vita è bella, The Millionaire, American Beauty*), *The King’s Speech* potrebbe anch’esso considerarsi un serio candidato agli Oscar 2011. Il film racconta di re Giorgio “ Bertie” VI d’Inghilterra, genitore dell’attuale regina Elisabetta II salito al trono dopo l’abdicazione del fratello Edoardo VIII per amore della borghese e pluridivorziata americana Wallis Simpson. “ Bertie”, il nominolo di quando era il principe Albert, è afflitto da una fastidiosa balbuzie di origine nervosa che lo fa sentire inadatto al regno. Per rispetto delle reali istituzioni , si sottopone alle cure logopedistiche condotte con metodi poco ortodossi dal terapeuta australiano Lionel Logue che gli diventa amico, lo aiuta a superare le sue più intime insicurezze e gli restituisce voce e carisma. . . . Colin Firth è Bertie per nulla patetico semmai davvero regale. (*ndc*)

## My Name Is Khan

**REGIA, SOGG. E SCN.** Karan Johar
**FOT.** Ravi K. Chandran
**MONT.** Deepa Bhatia
**MUS.** Shankar Mahadevan
**INT.** Shahrukh Khan, Christopher B. Duncan, Kajol, Steffany Huckaby
**PROD.** Dharma Productions
**OR.** India, 2010
**DUR.** 165’ *Presentato fuori concorso al 60° Festival di Berlino*

*My Name Is Khan*, racconta la storia di Rizwan Khan, un bambino musulmano con la sindrome di Asperger, cresciuto con la madre nella sezione Borivali di Mumbai. Da adulto Rizwan (interpretato dalla megastar indiana Shahrukh Khan), si innamora di una madre single indù, Mandira, che vive a San Francisco. Le vicende dell’11 settembre si inseriscono nella trama, a cambiare i destini di questa sorta di Forrest Gump indiano. . . .Tutto il film ruota alla fine intorno al suo singolare titolo. Infatti con l’aggiunta “and *I’m not terrorist*” è proprio la frase che il bravo e sfortunato hindu vuol dire al presidente degli Stati Uniti per rassicurare una volta per tutte il mondo che si sbaglia a identificare buoni e cattivi in base a religione professata o colore della pelle. (*Christopher B. Duncan in Panorama.it*).

## Nowhere Boy

**REGIA** Sam Taylor Wood
**SOGG.** Julia Baird “Imagine This”
**SCN.** Matt Greenhalgh
**FOT.** Seamus McGarvey
**MONT.** Lisa Gunning
**MUS.** Alison Goldfrapp, Will Gregory
**INT.** Aaron Johnson, Kristin Scott-Thomas, David Morrissey, Anne-Marie Duff
**PROD.** Aver Media
**OR.** G.B., 2010
**DUR.** 98’

*Nowhere Boy* racconta dell’adolescenza travagliata, ma decisamente creativa del futuro Beatle (John Lennon), utilizzando una chiara base documentaria, senza però cadere nel grigio descrittivismo sempre incombente su opere di questo tipo. . . . Si comincia con il quadro di una famiglia felice: John, già attratto dalle nuove frontiere musicali, vive con una coppia di adulti, che però non sono i suoi genitori, bensì gli zii; con lo zio c’è affettuosa complicità al limite del cameratismo; la zia è sempre distaccata e severa, ma amorevole. L’improvvisa morte dello zio rompe gli equilibri di questo quadro familiare e crea il primo conflitto narrativo: John, nel corso dei funerali, scorge, defilata fra le tombe, la madre Julia, con cui aveva smarrito legami e contatti da quando aveva cinque anni. Sam Taylor Wood, con una cinematografia elegante e senza scosse, inizia così a narrare il recupero del rapporto fra Lennon e la madre, recupero difficile ma anche di formazione, perché sarà proprio Julia Lennon ad accendere la fiamma del rock ‘n roll nel cuore del figlio. (*da Torino Film Festival, novembre 2010*)

## Parto col folle

**TIT. OR.** Due date
**REGIA** Todd Phillips
**SCN.** Alan R. Cohen
**FOT.** Lawrence Sher
**MONT.** Debra Neil-Fisher
**MUS.** Christophe Beck
**INT.** Robert Downey jr., Zach Galifianakis, Michelle Monaghan, Jamie Foxx, Alan Arkin
**PROD.** Greenhat Films
**OR.** Usa, 2010
**DUR** 100’

Molta attesa per la nuova commedia di Todd Phillips e altrettanta aspettativa per le interpretazioni del camaleontico Robert Downey Jr e del suo irresistibile partner Zach Galifianakis, di nuovo insieme dopo il fortunatissimo *Una notte da leoni*. Dowey impersona Peter Highman ad Atlanta per lavoro ma sulle spine perchè essendo lontano da casa e dalla moglie incinta, non intende mancare al doveroso appuntamento (del titolo originale) con la paternità ormai prossima. Eccitato Peter pianifica il suo ritorno ma un incontro fortuito con un aspirante attore rischia di vanificare il suo piano di rientro e compromettere la salute dei suoi nervi. (*ndc*)

## Qualunquemente

**REGIA, SOGG. E SCN.** Giulio Manfredonia  
**FOT.** Roberto Forza  
**MONT.** Cecilia Zanuso  
**MUS.** Banda Osiris  
**INT.** Antonio Albanese, Sergio Rubini, Lorenza Indovina, Salvatore Cantalupo  
**PROD.** Fandango  
**OR.** Italia, 2010

Perché Cetto La Qualunque torna in Italia dopo una lunga latitanza all'estero? E' stata una sua scelta? O qualcuno trama nell'ombra? Con lui rientra anche la sua nuova famiglia. Al ritorno in patria Cetto ritrova il fidato braccio destro Pino e la famiglia di origine: la moglie Carmen e il figlio Melo. Ovviamente far convivere il tutto non sarà facile. I suoi vecchi amici lo informano che le sue proprietà sono minacciate da una inarrestabile ondata di legalità che sta invadendo la loro cittadina. Le imminenti elezioni potrebbero avere come esito la nomina a sindaco di Giovanni De Santis, un "pericoloso" paladino dei diritti. Così, Cetto, dopo una lunga e tormentata riflessione in compagnia di simpatiche ragazze non ha dubbi e decide di "salire in politica" per difendere la sua città. Antonio Albanese spiega perché ha deciso di portare il personaggio proposto in televisione anche al cinema: *"Portare Cetto La Qualunque al cinema è stata un'idea eccitante e vagamente incosciente" (Il cinemaniaco.it).*

## Il responsabile delle risorse umane

**TIT. OR.** The Human Resources Manager  
**REGIA** Eran Riklis  
**SOGG.** Abraham B. Yehoshua (romanzo omonimo)  
**SCN.** Noah Stollman  
**FOT.** Rainer Klausmann  
**MONT.** Tova Ascher  
**MUS.** Cyril Morin  
**INT.** Mark Ivanir, Gila Almagor, Guri Alfi  
**PROD.** 2-Team Productions  
**OR.** Israele, Germania, Francia, 2010  
**DUR.** 103'

Film israeliano candidato agli Oscar diretto da Eran Riklis (*La sposa siriana, Il giardino di limoni*) e... secondo adattamento, dopo *Il giardino di limoni*, di un celebre romanzo di Abraham B. Yehoshua, pubblicato da Einaudi nel 2005. La storia è quella dell'impiegato di un'azienda al centro di uno scandalo mediatico: una dipendente è morta durante un attentato nel cuore di Gerusalemme e l'azienda viene accusata di mancanza di umanità per non essersi accorta della sua assenza per una settimana. Il "responsabile delle risorse umane" del titolo si troverà ad affrontare un compito più importante che ristabilire l'immagine dell'azienda: dare alla donna una sepoltura dignitosa e trovare dentro di sé un significato per questioni fondamentali e universali dell'esistenza di tutti. (*m.p. in Sentieri Selvaggi .it*)



The Tourist

## Tamara Drewe – Tradimenti all'inglese

**TIT. OR.** Tamara Drewe  
**REGIA** Stephen Frears  
**SOGG.** Posy Simmonds (graphic novel)  
**SCN.** Moira Buffini  
**FOT.** Ben Davis  
**MONT.** Mick Audsley  
**MUS.** Alexandre Desplat  
**INT.** Roger Allam, Dominic Cooper, Gemma Aterton, Luke Evans  
**PROD.** Ruby Films  
**OR.** G.B.,2010  
**DUR.** 111'

Morta la madre, Tamara Drewe torna alla casa di campagna dove ha trascorso l'infanzia .La ragazzina sgraziata si è trasformata in un attraente cigno che porta nella pacata comunità lo scompiglio tra i maschi e l'invidia tra le donne... "La quotidianità dell'assurdo e le piccole malignità che assicurano l'umana sopravvivenza, insieme allo smantellamento del mito della genuinità e della pietà rurale, sono i registri azzeccati su cui si muove questa commedia mezza rosa e mezza nera, che ha nel cuore un ricordo inconfessato (e irraggiungibile) di *Withnail and I* (*Shakspeare a colazione* n.d.r.), nel motore una marcia in più di tutta l'ultima produzione di *Woody Allen* e un debito innegabile verso un cast in formissima" (*da MyMovies.it*)

## Tornando a casa per Natale

**TIT. OR.** Hjem til jul  
**REGIA E SCN.** Bent Hamer  
**FOT.** John Christian Rosenlund  
**MONT.** Pål Gengenhaek  
**MUS.** John Erik Kaada  
**INT.** Nina Anderson Borud, Trond Fausa Aurvaag, Arianid Berisha, Joachim Calmeyer  
**PROD.** Pandora Film Produktion  
**OR.** Norvegia, Svezia, Germania, 2010  
**DUR.** 90'

Lo scintillio ingannevole e rumoroso con cui di solito è rappresentato il Natale appare nella prima scena del film: una grande esplosione di suoni e di luci che, dopo poco, si rivela un'immagine televisiva. Davanti allo schermo si presenta una realtà diversa, povera e dimessa. Nei Balcani un bambino rischia la vita per rubare un abete. Il cechino fa per premere il grilletto e, di colpo, la scena cambia. Si passa alla vigilia di Natale in un'immaginaria cittadina scandinava ricoperta di neve, dove si alternano le vite di diversi personaggi tratte dai racconti brevi del norvegese Levi Henriksen, "Only Soft Presents Under the Tree". Durante la vigilia, sullo sfondo di un paesaggio notturno, le varie storie si sfiorano e ogni protagonista vive la sua serata particolare. Ciascun episodio ha il suo attimo magico colto durante il momento natalizio, il cui epilogo è in genere lasciato all'immaginazione dello spettatore. (*35mm.it*)

## The Tourist

**REGIA** Florian Henckel von Donnersmarck  
**SOGG.** Jérôme Salle (sceneggiatura del 2005)  
**SCN.** Julian Fellowes  
**FOT.** John Seale  
**MONT.** Patricia Rommel  
**MUS.** Gabriel Yared  
**INT.** Johnny Depp, Angelina Jolie, Paul Bettany, Timothy Dalton  
**PROD.** GK Films  
**OR.** Usa, 2010

Remake del film di Jérôme Salle *Anthony Zimmer* (2005). Per dimenticare una dolorosa storia d'amore Frank, elegante americano giunge in Italia. Proprio nella "triste Venezia" cantata da Aznavour dove approdano amanti delusi e smarriti, Frank incontra Elise, bella e affascinante che inevitabilmente e "deliberatamente" farà rinverdire suoi sentimenti. Qualcosa però non funziona... Il titolato regista, tradito dal suo nobile cognome, per questa recente regia ripesca il clima di thriller e suspense di cui con grande abilità ha circondato il suo bellissimo *Le vite degli altri*, meritato Premio Oscar 2007 come migliore film straniero. (*ndc*)

## Tron Legacy

**REGIA** Joseph Kosinski  
**SOGG.** Steven Lisberger  
**SCN.** Richard Jefferies  
**FOT.** Claudio Miranda  
**MONT.** James Haygood  
**MUS.** Daft Punk  
**INT.** Garrett Hedlund, Jeff Bridges, Olivia Wilde, Michael Sheen, James Frain  
**PROD.** Liveplanet  
**OR.** Usa, 2010

Sequel del cult di sci-fi all'epoca assolutamente all'avanguardia : *Tron* del 1982, scritto e diretto da Steven Lisberger con Jeff Bridges e Bruce Boxleitner *Tron Legacy* è un'avventura fantascientifica in 3D altamente tecnologica ambientata in un mondo digitale. Sam Flynn, un ventisettenne esperto di tecnologia, indaga sulla scomparsa di suo padre Kevin Flynn e si ritrova catapultato nello stesso mondo di crudeli programmi e giochi di gladiatori in cui il genitore ha vissuto per 25 anni. Insieme alla leale amica di Kevin, padre e figlio si ritrovano in un viaggio fra la vita e la morte, attraversando uno spettacolare universo cibernetico estremamente avanzato e pericoloso. (*La Repubblica Cinema.it*)

## Vallanzasca – Gli angeli del male

**REGIA** Michele Placido  
**SOGG.** Carlo Bonini, Renato Vallanzasca  
**SCN.** Andrea Purgatori  
**FOT.** Arnaldo Catinari  
**MONT.** Consuelo Catucci,  
**MUS.** Negramaro  
**INT.** Kim Rossi Stuart, Valeria Solarino, Filippo Timi, Paz Vega, Moritz Bleibtreu  
**PROD.** Cosmo Production  
**OR.** Italia, 2010  
**DUR.** 125'

Dalla 67° Mostra Internazionale D'Arte Cinematografica di Venezia, le vicende del celebre criminale italiano Renato Vallanzasca. Il film prende le mosse dall'infanzia del 'bel Renè' per raccontare poi la sua esperienza con le gang giovanili, i piccoli furti, la prima rapina in banca, l'ascesa nella mala milanese, i primi morti ammazzati e la nascita di una embrionale mitologia del bandito fino agli anni del carcere, dove viene rinchiuso all'età di 28 anni e da dove ha inizio la sua vera e propria discesa all'inferno. (*La Rivista del Cinematografo.it*)

## SECOND LIFE DOPO LA PRIMA

Ogni venerdì  
 alla Casa del Cinema e  
 al Centro Culturale Candiani  
 Biglietto intero 6 euro  
 Biglietto ridotto 5 euro



## Vi presento i nostri

**TIT.OR.** Little Fockers  
**REGIA** Paul Weitz  
**SOGG.** Greg Glienna  
**SCN.** Larry Stuckey  
**FOT.** Remi Adefarasin  
**MONT.** Leslie Jones  
**MUS.** Stephen Trask  
**INT.** Robert De Niro, Ben Stiller, Barbra Streisand, Laura Dern, Harvey Keitel, Teri Polo  
**PROD.** Dreamworks SKG  
**OR.** Usa, 2010

La tensione tra i due capi di famiglia, Jack Byrnes e Greg Focker, arriva a toccare nuove esilaranti vette nel terzo capitolo della serie. *Vi presento i nostri*... Ci sono voluti 10 anni, due piccoli Fotter con la moglie Pam e numerosi ostacoli da superare per avvicinare Greg al suo impenetrabile suocero Jack. Trovandosi senza un soldo il padre di famiglia decide di dedicarsi ad una seconda occupazione, quella dello spacciatore, scatenando ancora una volta i sospetti di Jack sul suo preferito infermiere maschio... Ma con tutti i malintesi, le spiate e le missioni segrete, riuscirà Greg a superare l'ultimo test di Jack e finalmente diventare il prossimo patriarca della famiglia... o sarà rotto per sempre il cerchio della fiducia. (*Corriere della Sera.it*)



## We Want Sex

**TIT. OR.** Made in Dagenham  
**REGIA** Nigel Cole  
**SCN.** William Ivory  
**FOT.** John de Borman  
**MONT.** Michael Parker  
**MUS.** David Arnold  
**INT.** Sally Hawkins, Bob Hoskins, Miranda Richardson, Geraldine James  
**PROD.** Number 9 Films  
**OR.** G.B., 2010  
**DUR.** 113' *Dalla 5° Ed. del Festival Internazionale del Film di Roma*

Dopo *L'Erba di Grace* e *Calendar Girls* Nigel Cole torna sul set con *We Want Sex*, una commedia sulla storia dello sciopero che pose le basi per il raggiungimento della parità di diritti e di salario tra uomini e donne... Rita O'Grady guidò nel 1968 a Ford Dagenham lo sciopero di 187 operaie alle macchine da cucire che pose le basi per la legge sulla parità di retribuzione. Lavorando in condizioni instabili e per lunghe ore rubate all'equilibrio della vita domestica, le donne della fabbrica della Ford Dagenham perdonano la pazienza quando vengono riclassificate professionalmente come 'operaie non qualificate'. Con ironia, buon senso e coraggio riescono farsi ascoltare dai sindacati, dalla comunità locale ed infine dal governo. Rita, la leader del gruppo, risulterà essere un ostacolo non facile per gli oppositori uomini e troverà nella battaglia della deputata Barbara Castle la sua eco per affrontare il Parlamento, maschilista. (*AGI Agenzia Giornalistica Italia, 30 ottobre2010*)

# Original Sound - Classic

## Classici in versione originale sottotitolata

SCHEDA A CURA DI Giorgia Gallo



### Piace a troppi

**TIT. OR.** Et Dieu... créa la femme  
**REGIA** Roger Vadim  
**SOGG. E SCN.** R. Vadim, Raoul Lévy  
**FOT.** Armand Thirard  
**MONT.** Victoria Mercanton  
**MUS.** Paul Misraki  
**INT.** Brigitte Bardot, Jean-Louis Trintignant, Curd Jürgens, Christian Marquand, Jeanne Marken  
**PROD.** Jena, Ucil, Cocinor  
**OR.** Francia/Italia, 1956  
**DUR.** 91', *v.o. sott. it.*

A Saint-Tropez la diciottenne orfana Juliette è una bomba erotica ambulante che traccheggia fra tre uomini: il laborioso Michel, suo fratello mascalzone Antoine e l'anziano Carradine, direttore di un night-club. Sposa il primo, si concede una volta al secondo, si rifiuta al terzo e infine scopre di amare il marito. Oltre a lanciare Brigitte Bardot e il suo mito (fu lei il Pigmalione di Roger Vadim e non viceversa), ebbe un grande successo in Francia e negli USA perché seppe esprimere l'aria del tempo, i cambiamenti del costume in atto: emancipazione della donna, liberazione sessuale, rivolta giovanile contro le ipocrisie. (Morando Morandini in *Il Morandini – Dizionario dei film 1999*, Zanichelli, Bologna, 1998)  
**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Lunedì 6 dicembre or. spett. 17.30/20.30

### Piccolo grande uomo

**TIT. OR.** Little Big Man  
**REGIA** Arthur Penn  
**SOGG.** Tratto dal romanzo omonimo di Thomas Berger  
**SCN.** Calder Willingham  
**FOT.** Harry Stradling Jr.  
**MONT.** Dede Allen  
**MUS.** John Paul Hammond  
**INT.** Dustin Hoffman, Faye Dunaway, Martin Balsam, Richard Mulligan, Chief Dan George  
**PROD.** Stockbridg-Hiller, Cinema Center 100  
**OR.** USA, 1970  
**DUR.** 133', *v.o. sott. it.*  
*Nomination all'Oscar come migliore attore non protagonista 1971*

All'età di centoventuno anni Jack Crabb racconta la sua vita avventurosa nel West: come nel 1859, decenne, fu rapito dai pellerossa con la sorellina e, ritornato da adulto tra i "visi pallidi", imparò i principi religiosi da un pastore e il sesso da sua moglie, fino alla sua partecipazione alla battaglia di Little Big Horn. Western anomalo e, in un certo senso, unico, ha qualcosa del racconto filosofico francese del Settecento (non lontano dal *Candide* di Voltaire) e del romanzo picaresco spagnolo. La smitizzazione del West e dei suoi miti (bianchi) è radicale nella sua continua mistura tragicomica; la simpatia per i pellerossa, il rispetto per la loro cultura, la denuncia del loro genocidio non scadono nel (melo)dramma didattico. Grande performance di Hoffman! (Morando Morandini in *Il Morandini – Dizionario dei film 1999*, op. cit.)  
**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Lunedì 13 dicembre or. spett. 17.30/20.30

### Radio Days

**REGIA, SOGG. E SCN.** Woody Allen  
**FOT.** Carlo Di Palma  
**MONT.** Susan E. Morse  
**MUS.** Dick Hyman  
**INT.** Mia Farrow, Seth Green, Julie Kavner, Josh Mostel, Dianne West  
**PROD.** Orion Pictures Corporation  
**OR.** USA, 1987  
**DUR.** 85', *v.o. sott. it.*  
*Nomination all'Oscar come migliore sceneggiatura originale e migliore scenografia 1988*

Storia di una vivace famiglia ebraica della piccola borghesia e di una timida sigaraia che vuole diventare una star, a cavallo tra gli anni '30 e '40, quando la radio regnava a Rockaway, quartiere di Brooklyn: un mosaico nostalgico di amori, illusioni, speranze, fantasie con brividi di malinconia e un *amarcord* prezioso anche come documentazione di un'epoca. La struttura e la voce narrante, dello stesso Allen, giocano a frantumare il film e l'America, che ritrovano la loro coesione nella radio e nella memoria di chi ha vissuto i suoi giorni migliori. (Paolo Mereghetti in *Il Mereghetti - Dizionario dei film 1998*, Baldini&Castoldi, Milano, 1997)  
**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Lunedì 20 dicembre or. spett. 17.30/20.30

### Monty Python e il sacro Graal

**TIT. OR.** Monty Python and the Holy Grail  
**REGIA** Terry Jones, Terry Gilliam  
**SOGG., SCN. E INT.** Graham Chapman, Michael Palin, T. Jones, Eric Idle, T. Gilliam, John Cleese  
**FOT.** Terry Bedford  
**MONT.** John Hackney  
**MUS.** Dewolfe  
**PROD.** Python (Monty) Pictures Limited, National Film Trustee Company  
**OR.** G.B., 1975  
**DUR.** 88', *v.o. sott. it.*

Parodia surreale delle imprese di Re Artù e dei cavalieri della Tavola Rotonda, che alla fine del 1100 se ne andavano per il mondo alla ricerca del Santo Graal, alle prese con troupe televisive, poliziotti londinesi e fanciulle assatanate. Curioso e divertente esempio di humour britannico: i disegni animati di Terry Gilliam collegano una serie di sketch di vario livello, tra gusto per il nonsense e per la provocazione, godibili soprattutto in lingua originale. (Paolo Mereghetti in *Il Mereghetti - Dizionario dei film 1998*, op. cit.)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Lunedì 10 gennaio or. spett. 17.30/20.30



### La regola del gioco

**TIT. OR.** La règle du jeu  
**REGIA E SCN.** Jean Renoir  
**SOGG.** J. Renoir, Karl Koch  
**FOT.** Jean Bachelet  
**MONT.** Marguerite Renoir, Marthe Huguet  
**MUS.** Pierre Monsigny  
**INT.** Nora Gregor, Marcel Dalio, Roland Toutain, J. Renoir, Paulette Goddard  
**PROD.** N.E.F.  
**OR.** Francia, 1939  
**DUR.** 101', *B/N, v.o. sott. it.*

Il marchese Chesnay sceglie di lasciare l'amante per non perdere la moglie che, a sua volta, ha due spasimanti, un aviatore e un amico di questi. Intanto anche i relativi domestici intrecciano storie sentimentali. Ma le regole del gioco del "bel mondo", basate sull'ipocrisia, vengono infrante.

*La règle du jeu* è l'altra faccia della nostalgia borghese di Renoir, lo specchio in cui si riflette deformata la nobiltà. L'inquietudine (il film fu girato nell'imminenza della guerra) consente all'interclassismo renoiriano di tracciare il ritratto di una spregevole decadenza. Uno sguardo disincantato, ma con un filo di nostalgia, di un artista sulla società del proprio tempo. (Fernaldo Di Giammatteo in *100 Film da salvare*, Mondadori, Milano, 1978)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Lunedì 17 gennaio or. spett. 17.30/20.30

### Aparajito

**REGIA E SCN.** Satyajit Ray  
**SOGG.** Tratto dal romanzo *Pather Panchali* di Bibhutibhushan Bandyopadhyay  
**FOT.** Subrata Mitra  
**MONT.** Dulal Dutta  
**MUS.** Ravi Shankar  
**INT.** Kanu Banerjee, Karuna Banerjee, Pinaki Sengupta, Smaran Ghosal, Santi Gupta  
**PROD.** Epic  
**OR.** India, 1957  
**DUR.** 104', *B/N, v.o. sott. it.*  
*Leone d'oro alla Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia*

Seconda parte di una trilogia (tra *Il lamento del sentiero* e *Il mondo di Apu*) che traccia un affresco dell'India degli anni '20 e del suo travaglio evolutivo, narrato attraverso la storia di Apu, ragazzo che vorrebbe diventare sacerdote, e della sua famiglia. Quando il padre muore, decide di andarsene a Calcutta, dove lavora, studia e riesce a laurearsi all'università. Nella sua lotta quotidiana si dimentica della madre che vive solo attendendo il suo ritorno. Apu un giorno torna, ma è troppo tardi. Un film nel quale la semplicità e la sincerità dell'ispirazione sono le qualità essenziali, tanto da rendere familiare un ambiente a noi altri-lontano: questa la motivazione con cui la giuria di Venezia giustificò il Leone d'oro assegnato a maggioranza. (*s.n.c.*)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Lunedì 24 gennaio or. spett. 17.30/20.30

### Notre Dame

**TIT. OR.** The Hunchback of Notre Dame  
**REGIA** William Dieterle  
**SOGG.** Ispirato a *Notre-Dame de Paris* di Victor Hugo  
**SCN.** Sonya Levien, Bruno Frank  
**FOT.** Joseph H. August  
**MONT.** Robert Wise, William Hamilton  
**MUS.** Alfred Newman  
**INT.** Charles Laughton, Cedric Hardwicke, Thomas Mitchell, Maureen O'Hara, Edmond O'Brien  
**PROD.** RKO Radio Pictures Inc.  
**OR.** USA, 1939  
**DUR.** 117', *B/N, v.o. sott. it.*  
*Nomination all'Oscar per migliore colonna sonora e migliore suono*

Parigi, XV secolo. Esmeralda è una bella zingara che suscita l'amore di persone assai diverse tra loro e la circostanza genera tragici avvenimenti in mezzo ai quali è coinvolto anche Quasimodo, gobbo e deforme campanaro della cattedrale di Notre Dame, mostruoso, ma con sentimenti più umani di molti degli uomini normali. Ricca ed elegante versione del romanzo di Victor Hugo, ha tra i suoi punti di forza la notevole caratterizzazione di Charles Laughton nei panni di Quasimodo. L'aspetto melodrammatico prevale su ogni altro e c'è poco di orrorifico, ma lo spettacolo non manca. (Rudy Salvagnini in *Dizionario dei film horror*, Corte del Fontego, Venezia, 2007)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Lunedì 31 gennaio or. spett. 17.30/20.30



### Con la tessera CinemaPiù accesso al portale di cinema

[www.venicemoviebook.it](http://www.venicemoviebook.it)

*Modalità di accesso*

Per accedere al servizio, è necessario che tu sia in possesso della nostra tessera associativa CinemaPiù 2010/2011 e che tu abbia un indirizzo di posta elettronica attivo. Dopodiché:

entrare nel sito [www.venicemoviebook.it](http://www.venicemoviebook.it) cliccare sulla voce "voglio iscrivermi" digitare il codice alfanumerico (es. A0001 oppure B0001) della tessera associativa in tuo possesso nello spazio indicato, e successivamente cliccare su "invia richiesta".

In breve tempo arriverà una e-mail con la password di attivazione del servizio.

È possibile sostituire la password in qualsiasi momento. A questo punto, sarà possibile consultare liberamente i contributi video da casa o da qualunque altra postazione internet.

La conferma di attivazione avviene entro 48 ore dal momento della richiesta.

**Il servizio è operativo.**

# Oltre l’inganno delle apparenze. Il cinema di Claude Chabrol

SCHEDE A CURA DI Noemi Battistuzzo

## A doppia mandata

**TIT. OR.** À double tour  
**REGIA** Claude Chabrol  
**SOGG.** Tratto dal romanzo *The Key to Nicholas Street* di Stanley Ellin  
**SCN.** Paul Gégauff  
**FOT.** Henri Decaë  
**MUS.** Paul Misraki  
**MONT.** Jacques Gaillard  
**INT.** Madeleine Robinson, Antonella Lualdi, Jean-Paul Belmondo, Jacques Dacmine, Jeanne Valérie  
**PROD.** Paris Film  
**OR.** Italia/Francia, 1959  
**DUR.** 100', v.m. 16  
*Coppa Volpi a Madeleine Robinson come miglior attrice alla Mostra del Cinema di Venezia nel 1959*

La vita della famiglia Marcoux, che abita in una villa in Provenza, è stata sconvolta dall’arrivo di Leda, artista avvenente, venuta a stabilirsi in una proprietà contigua. Henri Marcoux ha stretto una relazione con l’artista e, senza alcun riguardo per la moglie e per i figli, ostenta tale illecita relazione. La condotta immorale del padre si ripercuote sul comportamento dei componenti della famiglia, che, non trattenuti da alcun sentimento d’affetto e di rispetto reciproco, si lanciano accuse, si rinfacciano colpe e non solo... Il film, che appartiene alla formula della *nouvelle vague* del cinema francese, si fa notare per la tecnica narrativa molto studiata. (Dalla rivista del *Cinematografo* on line)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
**Sabato 4 dicembre Ore 17.30 e ore 20.30**

## Le donne facili

**TIT. OR.** Les bonnes femmes  
**REGIA** Claude Chabrol  
**SOGG. E SCN.** Paul Gégauff  
**FOT.** Henri Decaë  
**MUS.** Paul Misraki, Pierre Jansen  
**MONT.** Jacques Gaillard  
**INT.** Bernadette Lafont, Clotilde Joano, Stéphane Audran, Lucile Saint Simon, Pierre Bertin  
**PROD.** Paris Consortium Pathé  
**OR.** Francia, 1960  
**DUR.** 95', v.m. 14, B/N

La vita e i divertimenti degli impiegatucci nel quartiere della Bastiglia: in piscina, in campagna, ai concerti della banda pubblica. S’è parlato di “film del disprezzo” a proposito del tono di questa satira che in realtà non è affatto impietosa nei riguardi dei suoi meschini personaggi e che alcuni considerano l’opera migliore di Chabrol. (Georges Sadoul in *Dizionario dei film*, Firenze, Sansoni, 1968)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
**Sabato 11 dicembre Ore 17.30 e ore 20.30**

## Criminal Story

**TIT. OR.** La route de Corynthe  
**REGIA** Claude Chabrol  
**SOGG.** Tratto dal romanzo *Fleuve Noir* di Claude Rank  
**SCN.** Daniel Boulanger, Claude Brulé  
**FOT.** Jean Rabier  
**MUS.** Pierre Jansen  
**MONT.** Jacques Gaillard, Monique Fardoulis  
**INT.** Jean Seberg, Maurice Ronet, Christian Marquand, Michel Bouquet, Saro Urzi  
**PROD.** Orion Film  
**OR.** Italia/Francia/Grecia, 1967  
**DUR.** 90’

Un agente segreto americano riceve l’incarico di trovare una centrale elettrica che disturba le comunicazioni alleate nel Mar Mediterraneo. La sua uccisione e le indagini successive portano ad appuntare i sospetti sulla moglie Shanny, con la testimonianza chiave che viene fornita da un vecchio pretendente, a suo tempo respinto, della donna. Una volta uscita di prigione, Shanny cerca però di risolvere i troppi misteri che si nascondono dietro la morte del marito, finendo per precipitare in un complicato “affare spionistico” che la porterà sino in Grecia (da qui il titolo originale, *La route de Corinthe*). Chabrol si inoltra nel film di spionaggio rivolgendo un occhio attento al suo diletto Hitchcock e, con puntuali riferimenti che vanno dalla tragedia greca alla suspense, realizza un raffinato “divertissement” fondato su un ritmo narrativo molto sostenuto e su momenti di humour nerissimo. (Dalla rivista *MyMovies* on line)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
**Giovedì 16 dicembre Ore 17.30 e ore 20.30**

## Stéphane, una moglie infedele

**TIT. OR.** La femme infidèle  
**REGIA E SOGG.** Claude Chabrol  
**SCN.** Sauro Scavolini, C. Chabrol  
**FOT.** Jean Rabier  
**MUS.** Pierre Jansen  
**MONT.** Jacques Gaillard  
**INT.** Michel Bouquet, Stéphane Audran, Maurice Ronet, Giovanni Di Napoli, Guy Marly  
**PROD.** La Boetie  
**OR.** Francia, 1968  
**DUR.** 97', v.m. 14

Charles, agiato assicuratore, scopre che la moglie Hélène, madre del piccolo Michel, lo tradisce con un giornalista. Va a trovarlo, lo uccide, cancella le tracce del suo passaggio e si sbarazza del suo cadavere. Tace con la moglie che, però, scopre da sola la verità e interpreta come un grande atto d’amore il delitto del marito che viene arrestato. È uno dei migliori film di Chabrol all’insegna della lezione di Hitchcock. (Morando Morandini in *Il Morandini – Dizionario dei film 1999*, Zanichelli, Bologna, 1998)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
**Sabato 18 dicembre Ore 17.30 e ore 20.30**



il regista Claude Chabrol

## Il tagliagole

**TIT. OR.** Le boucher  
**REGIA E SOGG.** Claude Chabrol  
**SCN.** C. Chabrol, Michel Dupuy, Pierre Gauchet, Luciana Mascolo  
**FOT.** Jean Rabier  
**MUS.** Pierre Jansen  
**MONT.** Jacques Gaillard  
**INT.** Stéphane Audran, Jean Yanne, Antonio Passalia, Pasquale Ferone, Mario Beccara  
**PROD.** La Boetie  
**OR.** Francia, 1969  
**DUR.** 95', v.m. 14

Trémolat è un villaggio della Dordogna non lontano dai famosi luoghi della preistoria in cui visse l’uomo del Cro-Magnon. Una festa di nozze, al giorni nostri. Tra gli invitati, Mademoiselle Hélène, la maestra, e Popaul il macellaio, un uomo gioviale amante della buona tavola, diventano amici. Poco tempo dopo, nei boschi vicini vengono scoperti i corpi di giovani donne selvaggiamente assassinate. Hélène trova vicino a uno dei cadaveri un accendino di cui ha fatto dono a Popaul. Ha paura di dover essere la sua prossima vittima. Ma, sotto i suoi occhi, Popaul pugnalerà se stesso, ed Hélène, che l’ama, può solo farlo trasportare in ospedale, dove morirà. Con Godard, Truffaut e Rohmer, Claude Chabrol è il quarto moschettiere dei *Cahiers du cinéma* rivelato dalla *Nouvelle vague*. L’humor feroce, il gusto dichiarato per la caricatura, un filo di volgarità molto francese si mescolano con una incontestabile sapienza narrativa, e questo gli permette di creare un universo, se non uno stile. (Claude Beylie in *I capolavori del cinema*, Valardi, Milano, 1990)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
**Martedì 21 dicembre Ore 17.30 e ore 20.30**

## L’amico di famiglia

**TIT. OR.** Les noces rouges  
**REGIA, SOGG. E SCN.** Claude Chabrol  
**FOT.** Jean Rabier  
**MUS.** Pierre Jansen  
**MONT.** Jacques Gaillard, Monique Fardoulis  
**INT.** Stéphane Audran, Michel Piccoli, Claude Piéplu, Clotilde Joano, Eliana De Santis  
**PROD.** La Boetie  
**OR.** Francia, 1973  
**DUR.** 90', v.m. 14

Nel quadro della gretta provincia francese della Loira, un groviglio passionale sfocia in un duplice assassinio. Chi lo commette è al di sopra di ogni sospetto, ma non per sempre... Penetrante giallo psicologico del raffinato Claude Chabrol, che scopercchia i tombini della buona borghesia francese e fa il “contropelo” a certi partiti (quelli che gli stanno sul “gargarozzo”), traendo spunto da un clamoroso fattaccio di cronaca nera. (Massimo Bertarelli in *Il Giornale*, 11 ottobre 2001)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
**Giovedì 23 dicembre Ore 17.30 e ore 20.30**

## Un affare di donne

**TIT. OR.** Une affaire de femmes  
**REGIA** Claude Chabrol  
**SOGG.** Liberamente tratto dal romanzo omonimo di Francis Szpiner  
**SCN.** C. Chabrol, Colo Tavernier O'Hagan  
**FOT.** Jean Rabier  
**MUS.** Matthieu Chabrol  
**MONT.** Monique Fardoulis  
**INT.** Isabelle Huppert, François Cluzet, NilsTavernier, Marie Trintignant, Dominique Blanc  
**PROD.** MK2 Productions, Film du Camelia  
**OR.** Francia, 1988  
**DUR.** 103', v.m. 14  
*Coppa Volpi come Miglior interprete femminile alla Mostra del Cinema di Venezia (1988) a Isabelle Huppert*

Nella Francia occupata dai tedeschi Marie Latour, il cui marito Paul è prigioniero in Germania, si mette a praticare aborti. Poiché ha conosciuto Lucie - una prostituta - le affitta una stanza per i suoi affari, facendo lo stesso con una sua amica. Rientrato in città dopo uno scambio di prigionieri, Paul, semplice e puro ma affezionato alla moglie e ai bambini, è co-

stantemente respinto e non sembra rendersi conto di ciò che accade sotto il suo tetto. Un racconto distaccato, che sembra solo voler mostrare senza giudicare: iniziata per caso, la sventura di Marie procede con l’irrefrenabile, tragica fatalità di un destino già scritto. (Luigi Painsi, in *Il Sole 24 Ore*, 18 Dicembre 1988)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
**Martedì 11 gennaio Ore 17.30 e ore 20.30**

## Madame Bovary

**REGIA E SCN.** Claude Chabrol  
**SOGG.** Tratto dal romanzo omonimo di Gustave Flaubert  
**FOT.** Jean Rabier  
**MUS.** Matthieu Chabrol da Scarlatti, Donizzetti, J.Strauss  
**MONT.** Monique Fardoulis  
**INT.** Jean-François Balmer, Thomas Chabrol, Isabelle Huppert, Christophe Malovoy, Marie Mergey  
**PROD.** C.E.D. Productions, FR3 Films Productions  
**OR.** Francia, 1990  
**DUR.** 140’

«Ho voluto essere il più possibile fedele al testo dell’autore, cercando di fare il film che Gustave Flaubert avrebbe desiderato realizzare se avesse avuto a disposizione una cinepresa invece della penna». Queste parole del regista ci testimoniano la fedeltà assoluta della sceneggiatura al testo del grande scrittore francese: rifiuto quindi di ogni lettura o interpretazione soggettiva, per lasciare spazio solo a un’osservanza rispettosa - e l’uso della voce fuori campo completa, in linea con il racconto di Flaubert, ciò che l’immagine filmica non riesce ad esprimere - del testo originale, che qualche volta nell’economia dei film, potrebbe esser causa di un rallentamento e appesantimento della narrazione. A scongiurare questo possibile difetto, ci si mette con una interpretazione sublime la protagonista, la deliziosa Isabelle Huppert, che nelle vesti di Emma dà il meglio di sé, vivendo e interpretando magistralmente il ruolo di questa infelice donna. (Marino Tegon in *C. M. - Comunicazione di massa*, 1990)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
**Giovedì 13 gennaio Ore 17.30 e ore 20.30**

## Betty

**REGIA E SCN.** Claude Chabrol  
**SOGG.** Tratto da un romanzo di Georges Simenon  
**FOT.** Bernard Zitzermann  
**MUS.** Matthieu Chabrol  
**MONT.** Monique Fardoulis  
**INT.** Marie Trintignant, Stéphane Audran, Jean-François Garreaud, Yves Lambrecht, Christiane Minazzoli  
**PROD.** C.E.D. Productions, FR3 Films Productions  
**OR.** Francia, 1991  
**DUR.** 104’

Chi è Betty? Vaga di notte per le strade di Parigi con l’aria di un cane bastonato, accettando la compagnia di sconosciuti. Uno di questi la conduce in un locale di Versailles: qui la giovane protagonista del film di Claude Chabrol si ubriaca fino a stordirsi. Il suo comportamento richiama l’attenzione di Mario, il padrone del ritrovo, e di Laure, una signora già abbastanza avanti negli anni, dall’aria dolce e comprensiva. Ed è proprio quest’ultima a prendersi cura di lei, portandola nel lussuoso albergo dove vive da tempo. Lentamente riemerge il passato della strana ospite. Sono improvvisi flashback che illuminano un’esistenza turbata, alle prese con problemi psicologici fin dall’adolescenza. Attratto da personaggi femminili agitati da profonde inquietudini, Chabrol ci regala con *Betty*, tratto da una storia di Georges Simenon, una delle sue pellicole migliori. (Luigi Painsi in *Il Sole 24 Ore*, 1991)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
**Sabato 15 gennaio Ore 17.30 e ore 20.30**

La Casa del Cinema

NUOVI ORARI

in vigore dal 2 dicembre

Proiezioni alle ore **17.30 – 20.30**

## L'inferno

**TIT. OR.** L'enfer

**REGIA** Claude Chabrol

**SOGG.** Tratto dalla sceneggiatura originale di Henri-Georges Clouzot del 1964

**SCN.** C. Chabrol, Henri-Georges Clouzot, José-André Lacour

**FOT.** Bernard Zitzermann

**MUS.** Matthieu Chabrol

**MONT.** Monique Fardoulis

**INT.** Emmanuelle Beart, Nathalie Cardone, Jean-Pierre Cassel, Thomas Chabrol, François Cluzet

**PROD.** Mk2 Productions - Ced Productions - France 3 Cinema - Cinemanuel

**OR.** Francia, 1993

**DUR.** 100'

Il cinema di Chabrol ha quasi sempre avuto come protagonisti uomini tentati dall'autodistruzione, una specie di maledizione che non nasceva da un peccato originale, ma piuttosto da quelle caratteristiche borghesi che sotto l'occhio del regista rivelavano la loro faccia più vera: il possesso che diventava avidità, la libertà che si trasformava in infedeltà, l'interesse che si riduceva a calcolo, in una specie di feroce fenomenologia sociale. Comprensibile quindi la voglia di girare *L'inferno*, una sceneggiatura di Henri-Georges Clouzot pensata nel 1964 per Serge Reggiani e Romy Schneider: nella storia di un marito che si convince dell'infedeltà della moglie e che scivola piano piano nella follia, Chabrol può continuare un discorso personale. (Paolo Mereghetti in *Sette*, 19 maggio 1994)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Martedì 18 gennaio Ore 17.30 e ore 20.30

## Grazie per la cioccolata

**TIT. OR.** Merci pour le chocolat

**REGIA** Claude Chabrol

**SOGG.** Tratto dal romanzo *The Chocolate Cobweb* di Charlotte Armstrong

**SCN.** C. Chabrol, Caroline Eliacheff

**FOT.** Renato Berta

**MUS.** Matthieu Chabrol

**MONT.** Monique Fardoulis

**INT.** Isabelle Huppert, Jacques Dutronc, Anna Mouglalis, Rodolphe Pauly, Brigitte Catillon

**PROD.** Marin Karmitz - Jean-Luis Porchet

**OR.** Francia, 2000

**DUR.** 100'

Perchè Mika Muller, presidente della società dolciaria Muller, ricca signora risposata con l'ex marito concertista, soccorrevole matrigna di un giovanotto, concepisce azioni malvage quasi inconsapevolmente, convinta di agire per necessità, quasi per assecondare il desiderio delle vittime? La radice della stortura è nella famiglia, che con abilità Claude Chabrol riunisce nelle moderne varianti: Mika è una figlia adottiva che non ha mai incontrato i genitori; il figliastro, che ha perso la madre uccisa in un incidente, ha il dubbio della paternità; in casa, accolgono per qualche giorno Jeanne, una ragazza che crede di essere stata scambiata come figlia del musicista; la madre di Jeanne le rivela una diversa paternità via inseminazione artificiale. Con la sua cioccolata calda elargita in un rito quotidiano e letale, Mika si muove gentilmente, tenendo in potere le persone che le affidano stima e fiducia, in risposta alla personale percezione dell'impossibilità di emozioni, di passioni, di orientamento amoroso, un distacco dalla realtà che la conduce a confondere il confine (e lo ribalta) tra bene e male. Raffinato, elegante, musicale. (Silvio Danese in *Il Giorno*, 18 novembre 2000)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Sabato 22 gennaio Ore 17.30 e ore 20.30

## Il fiore del male

**TIT. OR.** La fleur du mal

**REGIA** Claude Chabrol

**SOGG. E SCN.** C. Chabrol, Caroline Eliacheff, Louise L. Lambrichs

**FOT.** Eduardo Serra

**MUS.** Matthieu Chabrol

**MONT.** Monique Fardoulis

**INT.** Nathalie Baye, Benoît Magimel, Suzanne Flon, Bernard Le Coq, Melanie Doutey

**PROD.** Mk2 Productions - France 3 Cinema - Canal+ - Conseil Regional D'Aquitaine - Procirep

**OR.** Francia, 2002

**DUR.** 103'

Con quest'opera Claude Chabrol entra in una nuova fase di giovinezza artistica: la terza, dopo la "nouvelle vague" e i grandi film degli anni '60-'70. Con *Il fiore del male* il regista torna al giallo; a quel tipo di giallo dalla ricetta tutta particolare (un po' di Simenon, un po' di Hitchcock, moltissimo Chabrol) dove a contare, più della domanda "chi ha ucciso chi?" sono i legami di sangue, il contesto sociale, la colpa e la sua trasmissibilità. Il film comincia con un cadavere; poi, fino all'epilogo, tutto s'acquieta in una serie di ritratti familiari osservati con ottica quasi neutra. L'intrigo ruota intorno a tre generazioni di una famiglia della buona borghesia di Bordeaux. E, come in ogni famiglia chabroliana che si rispetti, ci sono di mezzo omicidi e rapporti para-incestuosi. (Roberto Nepoti in *La Repubblica*, 14 febbraio 2003)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Martedì 25 gennaio Ore 17.30 e ore 20.30

Per la vostra pubblicità su questo giornale e sui siti internet del Circuito Cinema Comunale e del Centro Culturale Candiani [circuitocinema@comune.venezia.it](mailto:circuitocinema@comune.venezia.it)  
[candiani@comune.venezia.it](mailto:candiani@comune.venezia.it)



## L'innocenza del peccato

**TIT. OR.** La fille coupée en deux

**REGIA E SCN.** Claude Chabrol

**FOT.** Eduardo Serra

**MUS.** Matthieu Chabrol

**MONT.** Monique Fardoulis

**INT.** Ludivine Sagnier, Benoît Magimel, François Berléand, Mathilda May, Caroline Sihol

**PROD.** Rhône-Alpe Cinéma

**OR.** Francia, 2007

**DUR.** 115'

Una ragazza di provincia, che presenta il meteo in TV, si innamora di un sedicente scrittore, ma sposa l'erede paranoico di una famiglia di miliardari...

Il film di Chabrol ha i vantaggi del grande talento narrativo del regista, della sua visione sarcastica delle classi alto-borghesi e intellettuali, dell'antipatia dei suoi tre personaggi: la ragazza è una sciocca affettata presentatrice, lo scrittore che si vuole misantropo è un vanesio viscido, il marito è uno squilibrato, che la mèche di capelli sulla fronte e i modi brutali destinano al crimine fin dal primo minuto. (Lietta Tornabuoni in *La Stampa*, 3 settembre 2007)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Giovedì 27 gennaio Ore 17.30 e ore 20.30

# Corto in corto e in racconto

di Giovanni Andrea Martini

Parte dalle biblioteche municipali un progetto che intende mantenere vivo l'interesse per quelle piccole realtà di convivenza cittadina che sono le corti veneziane che costituivano, fino a qualche decennio fa, il cuore pulsante della vita della città. "Corti in corto e in racconto" è il titolo del progetto e del concorso che vede la Municipalità collaborare con Circuito Cinema, il Video-Concorso Pasinetti e Memoro - la Banca della Memoria. Quello che viene richiesto è l'individuazione di una corte da parte dei soggetti che intendono partecipare al progetto, studiarla in tutti i suoi aspetti e scegliere se raccontarla attraverso la redazione di un testo, di un elaborato scritto-grafico o la creazione di un cortometraggio. I concorrenti, sia che si tratti di singoli o di gruppi organizzati (associazioni, scuole, comuni cittadini o gentili ospiti della città), dovranno individuare una corte, studiare la sua storia, analizzarla dal punto di vista architettonico e artistico la sua realtà, entrare in contatto con gli abitanti, trascrivere storie e aneddoti e produrre un elaborato scritto o un cortometraggio che sveli la storia e la attuale vita della corte stessa. I cortometraggi saranno analizzati e giudicati da un'apposita giuria del VideoConcorso "Francesco Pasinetti", mentre i testi o gli elaborati scritto-grafici saranno esaminati da una giuria presieduta dalla scrittrice Paolina Preo. Racconti e cortometraggi selezionati saranno premiati e presentati pubblicamente alla fine di maggio e saranno oggetto di pubblicazione nel sito di Memoro, La Banca della Memoria [www.memoro.org](http://www.memoro.org)

Il regolamento sarà consultabile nel sito di Circuito Cinema e delle biblioteche della Municipalità. Le schede di partecipazione si potranno scaricare dalla rete o ritirare presso le biblioteche municipali di San Tomà, della Giudecca, di Castello, di Murano e di Burano. Le opere dovranno essere presentate entro il 12 aprile 2011, mentre la scheda di partecipazione dovrà essere prodotta entro il 15 dicembre. Per qualsiasi informazione è possibile scrivere all'indirizzo [pasinetti@istarte.it](mailto:pasinetti@istarte.it) o chiamare il numero 0415209189.

## Bellamy

**REGIA** Claude Chabrol

**SOGG. E SCN.** Odile Barski, C. Chabrol

**FOT.** Eduardo Serra

**MONT.** Monique Fardoulis

**INT.** Gérard Depardieu, Clovis Cornillac, Jacques Gamblin, Marie Bunel, Vahina Giocante

**PROD.** Alicéléo Cinéma

**OR.** Francia, 2009

**DUR.** 110', *inedito in Italia*

*Presentato al Festival internazionale del Cinema di Berlino nella sezione Berlinale Special 2009*

Un cadavere carbonizzato giace sulla scogliera di Nîmes; un assicuratore che dovrebbe essere morto sostiene di essere in realtà l'assassino; un celebre ispettore in vacanza si fa coinvolgere dalle indagini e subisce per giunta il ritorno del fratello portatore di guai.

Per celebrare i suoi cinquant'anni di cinema, il maestro francese porta alla Berlinale un giallo tra due Georges: Simenon e Brassens, lo scrittore e il poeta-cantante. Ma soprattutto un giallo plasmato sull'interpretazione molto bella e intensa di Gérard Depardieu. (Massimo Causo in *Sentieri Selvaggi*, 8 febbraio 2009)

**LA CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI**  
Sabato 29 gennaio Ore 17.30 e ore 20.30

## GIORNO DELLA MEMORIA

27 gennaio 2011

In occasione della celebrazione del Giorno della Memoria, il Circuito Cinema Comunale – Servizio Cinema Scuola organizza

dal 10 gennaio al 12 febbraio 2011

proiezioni speciali per le scuole in orario antimeridiano dei seguenti film:

### L'uomo che verrà

(2009) di Giorgio Diritti, 117'

La vita contadina di un piccolo paese emiliano condotta secondo i ritmi degli eventi naturali, è sconvolta dalla crudeltà di un conflitto che vedrà le truppe tedesche perpetrare uno dei più gravi crimini di guerra contro la popolazione civile: la strage di Marzabotto. Un atto di memoria doveroso verso i bambini, le donne, i vecchi e tutte le vittime della furia tedesca. GranPremio della Giuria e del Pubblico al Festival di Roma 2009, David di Donatello (2010), Nastro d'argento (2010)

★ ★ ★

### Defiance – I giorni del coraggio

(Defiance 2009) di Edward Zwick, 137'

Storia "nascosta" di ebrei partigiani bielorusi che hanno imbracciato il fucile per resistere al genocidio e ai crimini nazisti e riaccendere la speranza di sopravvivere.

Tratto dal libro "Defiance - Gli ebrei che sfidarono Hitler" della statunitense di origine polacca Nechama Tec. Candidato al Golden Globe e all'Oscar per la Migliore Colonna Sonora nel 2009

★ ★ ★

### Il nastro bianco

(Das weisse band, 2009) di Michael Haneke, 145'

È il 1914 nella Germania del Nord. In una comunità rurale protestante si verificano strani episodi di violenza fisica e verbale. Tutta la comunità, compresa la popolazione infantile sempre meno innocente, è contaminata da atteggiamenti di intolleranza e di malessere "Un torbido acquario per l'onda nazista". Palma d'oro e Menzione Speciale della Giuria ecumenica al Festival di Cannes 2009

★ ★ ★

### Il concerto

(Le concert, 2010) di Radu Mihaileanu, 120'

Le disavventure di un gruppo di emusicisti del Bolshoi di Mosca, epurati da Breznev. Per uno scherzo del destino, da loro pilotato, si ritrovano a suonare a Parigi.

L'esilarante sogno di riscatto messo in scena dall'autore di *Train de vie – Un treno per la vita*.

Nastro d'argento 2010 come migliore film europeo

★ ★ ★

### Adam Resurrected

(2010) di Paul Schrader, 102'

Il percorso esistenziale di Adam Stein, funestato dalle proprie lancinanti memorie della Shoah, diviene la chiave di salvezza per la giovane vita di un dodicenne che potrà uscire alla luce dall'ombra dell'incubo. Dal romanzo "Adamo risorto" dello scrittore israeliano Yoram Kaniuk, il film è stato presentato alla Berlinale 2009.

★ ★ ★

### Dall'altra parte del mare

(2010) di Jean Sarto, 81'

Un regista riceve dal Comune di Triste l'incarico di mettere in scena una pièce sulla Shoah e chiama un'attrice, amica sua, ad interpretarla. I due contrastano sul modo di trattare il tema.

Sarà Storia con la S maiuscola o piccole storie personali?

In tutti i modi saranno resoconti sulla tenacia della volontà di non dimenticare.

★ ★ ★

le proiezioni avranno luogo presso le Multisala  
**GIORGIONE MOVIE D'ESSAI - VENEZIA**  
**MULTISALA ASTRA – LIDO DI VENEZIA**  
La Videoteca Pasinetti nella  
**CASA DEL CINEMA – VENEZIA**  
La Sala d'essai  
**CINEMA DANTE D'ESSAI – MESTRE**  
Biglietto unico studenti € 4,00  
**e € 2,40 (Casa del Cinema-Videoteca Pasinetti)**  
Docenti accompagnatori ingresso gratuito

Informazioni e prenotazioni

CIRCUITO CINEMA –SERVIZIO CINEMA SCUOLA  
Norma Dalla Chiara 0415241320 (tel.) - 0415241342 (fax)  
[norma.dallachiara@comune.venezia.it](mailto:norma.dallachiara@comune.venezia.it)  
[circuitocinema@comune.venezia.it](mailto:circuitocinema@comune.venezia.it)

## Giorgione Movie d’essai

Venezia, Cannaregio 4612 • tel. 0415226298  
Il Giorgione Movie d'essai è membro del Circuito MEDIA / EUROPA CINEMAS (programma dell’Unione Europea). È aderente alla FICE  
Riposo settimanale nei giovedì non festivi

### Multisala Astra

Venezia-Lido, Via Corfù 9 • tel. 041.5265736 • fax 041.5262396  
La sala 2 è aderente alla FICE  
Riposo settimanale nei lunedì non festivi

## Cinema Dante d’essai

Mestre, via Sernaglia 12 tel. 0415381655  
In collaborazione con il Dopolavoro Ferroviario di Venezia  
Il Dante d'essai è membro del Circuito MEDIA / EUROPA CINEMAS (programma dell’Unione Europea). È aderente alla FICE  
Riposo settimanale nei lunedì non festivi

### Prime visioni

In tenitura libera - date e orari da definire



#### Dalla vita in poi

(2010) di Gianfranco Lazotti

#### La donna della mia vita

(2010) di Luca Licini

#### My Name Is Khan

(2010) di Karan Johar

#### The Killer Inside Me

(2010) di Michael Winterbottom

### Il responsabile delle risorse umane

(The Human Resources Manager, 2010) di Eran Riklis

### Incontrerai uno sconosciuto alto e bruno

(You Will Meet a Tall Dark Stranger, 2010) di Woody Allen

### Nowhere Boy

(2010) di Sam Taylor Wood

### Tornando a casa per Natale

(Hjem til jul,2010) di Bent Hamer

### We Want Sex

(Made in Dagenham, 2010) di Nigel Cole

### In un mondo migliore

(Hævnen, 2010) di Susanne Bier

### I due presidenti

(The Special Relationship,2010) di Richard Loncraine

### Infedele per caso

(The Infidel, 2010) di Josh Appignanesi

### The Tourist

(2010) di Florian Henkel von Donnersmark

### American Life

(Away We Go, 2010) di Sam Mendes

### La banda dei Babbi Natale

(2010) di Paolo Genovese

### Le cronache di Narnia – Il viaggio del veliero

(The Chronicles of Narnia – The Voyage of the Dawn Teader, 2010) di Michael Apted

### Megamind

(2010) di Tom McGrath

### La bellezza del somaro

(2010) di Sergio Castellitto

### Un altro mondo

(2010) di Silvio Muccino

### Hereafter

(2010) di Clint Eastwood

### Tamara Drewe- Tradimenti all’inglese

(2010) di Stephen Frears

#### Tron Legacy

(2010) di Joseph Kosinski

### Parto col folle

( Due Date, 2010) di Todd Phillips

### Vi presento i nostri

(Little Fockers, 2010) di Paul Weitz

### Qualunquemente

(2011) di Giulio Manfredonia

### Vallanzasca – Gli angeli del male

(2010) di Michele Placido

### The King’s Speech

(2010) di Tom Hooper

### Il calabrone verde

(The Green Hornet,2010) di Michel Gondry

## La Casa del Cinema Videoteca Pasinetti

Venezia, Palazzo Mocenigo, San Stae 1990  
tel. 0415241320  
Aderente all'AVI (Associazione Videoteche-mediateche Italiane)  
Riposo settimanale: domenica

**Mercoledì 1 dicembre**  
**❖ LA VALIGIA DELL'ATTORE**  
Cinque modi di essere divo: Cary Grant, Anna Magnani, Jean Gabin, Greta Garbo, Mifune Toshiro. Corso sul divi-smo cinematografico a cura di Marco Dalla Gassa  
Ore 17: Mifune Toshiro o dell’istinto che deborda

**Giovedì 2 dicembre**  
**■ CON OJOS DE MUJER**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il segreto dei suoi occhi** (El secreto de sus ojos, 2009) di Juan José Campanella, v.o. sott. it., presentazione di Susanna Regazzoni

**Venerdì 3 dicembre**  
**■ VIVA L'ITALIA - CINEMA E RISORGIMENTO**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Bronte – Cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno mia raccontato** (1972) di Florestano Vancini

**Sabato 4 dicembre**  
**❖ IL CINEMA DEI PICCOLI**  
Ore 15.30: **Toy Story 3 – La grande fuga** (Toy Story 3, 2010) di Lee Unkrich

**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **A doppia mandata** (À double tour, 1959) di Claude Chabrol

**Lunedì 6 dicembre**  
**■ ORIGINAL SOUND – CLASSIC**  
Classici in versione originale sottotitolata  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Piace a troppi** (Et Dieu... créa la femme, 1956) di Roger Vadim

**Martedì 7 dicembre**  
**■ CON OJOS DE MUJER**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Carmen Story** (Carmen, 1983) di Carlos Saura, v.o. sott. it., presentazione di Eugenia Sainz

**Giovedì 9 dicembre**  
**■ CON OJOS DE MUJER**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il canto di Paloma** (La teta asustada, 2009) di Claudia Llosa, v.o. sott. it., presentazione di Julieta Zarco

**Venerdì 10 dicembre**  
**❖ SET IN VENICE**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Dieci inverni** (2009) di Valerio Mieli, versione italiana con sottotitoli in inglese

**Sabato 11 dicembre**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Donne facili** (Les bonnes femmes, 1960) di Claude Chabrol

**Lunedì 13 dicembre**  
**■ ORIGINAL SOUND – CLASSIC**  
Classici in versione originale sottotitolata  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Piccolo grande uomo** (Little Big Man, 1970) di Arthur Penn

**Martedì 14 dicembre**  
**■ CON OJOS DE MUJER**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Ti do i miei occhi** (Te doy mis ojos, 2003) di Iciar Bollain, v.o. sott. it., presentazione di Stefania Imperiale

**Mercoledì 15 dicembre**  
**● INCONTRI CON GLI AUTORI**  
Ore 17: presentazione del libro **Patrie visioni. Saggi sul cinema italiano 1930-1980** di Lino Micciché, a cura di Giorgio Tinazzi e Bruno Torri (Marsilio, 2010), presenti Fabrizio Borin, Antonio Costa, Roberto Ellero e Giorgio Tinazzi, a seguire proiezione del film **Ossessione** (1943) di Luchino Visconti

**Giovedì 16 dicembre**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Criminal Story** (La route de Corynthe, 1967) di Claude Chabrol

**Venerdì 17 dicembre**  
**■ VIVA L'ITALIA - CINEMA E RISORGIMENTO**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il brigante di Tacca del Lupo** (1952) di Pietro Germi

**Sabato 18 dicembre**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Stéphane, una moglie infedele** (La femme infidèle, 1968) di Claude Chabrol

**Lunedì 20 dicembre**  
**■ ORIGINAL SOUND – CLASSIC**  
Classici in versione originale sottotitolata  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Radio Days** (1987) di Woody Allen

**Martedì 21 dicembre**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il tagliagole** (Le boucher, 1969) di Claude Chabrol

**Mercoledì 22 dicembre**  
**● INCONTRI CON GLI AUTORI**  
Ore 17: presentazione del film **Letanías del polvo. Viaje a México** (Litanie della polvere. Viaggio in Messico, 2010) di Paolo Gasparini e Juan Villoro, presente in sala Paolo Gasparini, film in versione originale.

**Giovedì 23 dicembre**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **L'amico di famiglia** (Les noces rouges, 1973) di Claude Chabrol

**Lunedì 10 gennaio**  
**■ ORIGINAL SOUND – CLASSIC**  
Classici in versione originale sottotitolata  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Monty Python e il sacro Graal** (Monty Python and the Holy Grail, 1975) di Terry Jones, Terry Gilliam

**Martedì 11 gennaio**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Un affare di donne** (Une affaire de femmes, 1988) di Claude Chabrol

**Mercoledì 12 gennaio**  
**● INCONTRI CON GLI AUTORI**  
Ore 17: presentazione del libro **Il cinema dell'Estremo Oriente**. Cina, Corea del Sud, Giappone, Hong Kong, Taiwan, dagli anni Ottanta ad oggi di Marco Dalla Gassa e Dario Tommasi (Utet Università, 2010), con interventi di Elena Pollacchi e dell'autore, a seguire proiezione del film **In the Mood for Love** (Fa yeung nin wa, 2000) di Wong Kar Wai.

**Giovedì 13 gennaio**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Madame Bovary** (1990) di Claude Chabrol

**Venerdì 14 gennaio**  
**❖ SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Giù al nord - Bienvenue chez les Ch'tis** (Bienvenue chez les Ch'tis, 2009) di Dany Boon

**Sabato 15 gennaio**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Betty** (1991) di Claude Chabrol

**Lunedì 17 gennaio**  
**■ ORIGINAL SOUND – CLASSIC**  
Classici in versione originale sottotitolata  
Ore 17.30 e ore 20.30: **La regola del gioco** (La règle du jeu, 1939) di Jean Renoir

**Martedì 18 gennaio**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **L'inferno** (L'enfer, 1993) di Claude Chabrol

**Mercoledì 19 gennaio**  
**● INCONTRI CON GLI AUTORI**  
Ore 17: presentazione del libro **Lo schermo sonoro. La musica per film** di Roberto Calabretto (Marsilio, 2010), con interventi di Fabrizio Borin, Alvise Mazzucato, Carlo Montanaro, Giovanni Morelli, Roberto Pugliese e dell'autore, con brani cinematografici e a seguire **Entr'acte** (1924) di René Clair, accompagnato dal vivo al pianoforte da Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti.

**Giovedì 20 gennaio**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il buio nella mente** (La cérémonie, 1995) di Claude Chabrol

**Venerdì 21 gennaio**  
**❖ SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Departures** (Okuribito, 2008) di Yojiro Takita

**Sabato 22 gennaio**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Grazie per la cioccolata** (Merci pour le chocolat, 2000) di Claude Chabrol

**Lunedì 24 gennaio**  
**■ ORIGINAL SOUND – CLASSIC**  
Classici in versione originale sottotitolata  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Aparajito** (1957) di Satyajit Ray

**Martedì 25 gennaio**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il fiore del male** (La fleur du mal, 2002) di Claude Chabrol

**Mercoledì 26 gennaio**  
**● INCONTRI CON GLI AUTORI**  
Ore 17: **Per la Giornata della memoria**, proiezione in anteprima del film **Belzec** (2005) di Guillaume Moscovitz, v.o. sottotitoli in italiano, in collaborazione con Mémorial de la Shoah di Parigi, Museo Ebraico, Comunità Ebraica di Venezia, Pierreci Codess.

**Giovedì 27 gennaio**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **L'innocenza del peccato** (La fille coupée en deux, 2007) di Claude Chabrol

**Venerdì 28 gennaio**  
**❖ SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Il concerto** (Le concert, 2009) di Radu Mihalleanu

**Sabato 29 gennaio**  
**■ OLTRE L'INGANNO DELLE APPARENZE. IL CINEMA DI CLAUDE CHABROL**  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Bellamy** (2009) di Claude Chabrol, *inedito in Italia*

**Lunedì 31 gennaio**  
**■ ORIGINAL SOUND – CLASSIC**  
Classici in versione originale sottotitolata  
Ore 17.30 e ore 20.30: **Notre Dame** (The Hunchback of Notre Dame, 1939) di William Dieterle

## Centro Culturale Candiani Videoteca di Mestre

Mestre, piazzale Candiani 7 • tel. 0412386111

Aderente all'AVI (Associazione Videoteche-mediateche Italiane)

**Mercoledì 1 dicembre**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **Private** (2004) di Saverio Costanzo

**Giovedì 2 dicembre**  
**● TRA ACQUA, FEDE E FUOCO: VENEZIA E CATANIA. OMAGGIO A TURI CONSOLI**  
ore 17: I vari volti di una immutabile città: Venezia Il Leone ha 70 anni e li dimostra (2003), Venezia così (1980), La grande tavolata del Redentore, Regata storica,ovvero ciò che non vediamo in Tv (1980), **Cronaca di un'acqua alta** (2007) di Salvatore “Turi” Consoli

**■ MESSICO SUL GRANDE SCHERMO**  
ore 21: **Enamorada** (1946) di Emilio Fernández, v.o.

**■ FILMONTAGNA**  
ore 21: **Felicità** (2009) di Salomé Aleksi, **La mano e la voce** (La main et la voix, 2009) di Anush Hamzehian

**Venerdì 3 dicembre**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **Saimir** (2004) di Francesco Munzi

**Sabato 4 dicembre**  
**● MESTRE COMICS 2010 - ATTENTI A QUEI COMIX!**  
ore 21: **Professor Layton e l'eterna Diva** (Reiton kyôju to eien no utahime, 2009) di Masakazu Hashimoto

**Domenica 5 dicembre**  
**● MESTRE COMICS 2010 - ATTENTI A QUEI COMIX!**  
ore 18: **Il mio vicino Totoro** (Tonari no Totoro, 1988) di Hayao Miyazaki  
ore 21: **Una tomba per le lucciole** (Hotaru no haka, 1988) di Isao Takahata

**Lunedì 6 dicembre**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **Mater Natura** (2005) di Massimo Andrei

**Giovedì 9 dicembre**  
**● TRA ACQUA, FEDE E FUOCO: VENEZIA E CATANIA. OMAGGIO A TURI CONSOLI**  
ore 17: Catania tra Fede e Fuoco  
**Siamo tutti, Devoti tutti** (1980), **Sant'Agata, cronaca di una festa, Vivere sull'Etna** (1971), **Spettacolo sull'Etna** (1983), **Festa, Fuoco e Magia** (1983) di Salvatore “Turi” Consoli

**■ FILMONTAGNA**  
ore 21: **Se desiderate miracoli** (Se mila gres desejais, 2010) di André Costantin, Nivaldo Pereira, **Pirenei selvaggi – Montagne di luce** (Wilde Pyrenäen – Berge des Lichts, 2009) di Jürgen Eichinger

**Venerdì 10 dicembre**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **Sangue. La morte non esiste** (2005) di Libero De Rienzo, v.m. 14

**Lunedì 13 dicembre**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **L'aria salata** (2006) di Alessandro Angelini

**Martedì 14 dicembre**  
**● Elena in PaRDeS.**  
**Elementi dialettici di calcolo trascendentale**  
*in collaborazione con Cinema&Video Indipendente Padova*  
Ore 18: Proiezione di **Elena in PaRDeS - Viaggio nella foresta numerologica di Tobia Ravà** (2010) di Sirio Luginbühl, **Il Golem – Come venne al mondo** (Der Golem, wie er in die welt kam, 1920) di Paul Wegener  
A seguire conversazione con l'artista Tobia Ravà sulla mistica ebraica e la qabbalah. *Ingresso libero*

**Mercoledì 15 dicembre**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **Notturmo Bus** (2007) di Davide Marengo

**Giovedì 16 dicembre**  
**■ FILMONTAGNA**  
ore 21: **Urs** (2009) di Moritz Mayerhofer, **A la vita!** (2010) di Sandro Gastinelli, Marzia Pellegrino

**Venerdì 17 dicembre**  
**● SCAFFALE APERTO**  
ore 16.30: Presentazione del libro **La Mussolina. I fuochi di una donna, le ceneri di un regime** (ed. Cierre) di Umberto Dinelli. Partecipano all'incontro Gianni Moriani, Edoardo Pittalis e l'autore. A seguire proiezione del film **Vincere** (2009) di Marco Bellocchio. Introduzione di Giancarlo Beltrame

**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **Pranzo di ferragosto** (2008) di Gianni Di Gregorio

**Lunedì 10 gennaio**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **Sangue vivo** (2000) di Edoardo Winspeare

**Mercoledì 12 gennaio**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **Il vento fa il suo giro** (2005) di Giorgio Diritti

**Venerdì 14 gennaio**  
**❖ SECOND LIFE - DOPO LA PRIMA**  
ore 18 e ore 21: **Departures** (Okuribito, 2008) di Yojiro Takita

**Sabato 15 gennaio**  
**● LA MEMORIA È UN GIOCO DI SQUADRA**  
ore 17: Proiezione del videoraconto **Mirano, io mi ricordo** (2010) di Sabina Sacchi  
Sarà presente la regista; *organizzata in collaborazione con Miranoteatro*

**Lunedì 17 gennaio**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **Nuovomondo** (2006) di Emanuele Crialese

**Mercoledì 19 gennaio**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **Il Divo** (2008) di Paolo Sorrentino

**Venerdì 21 gennaio**  
**❖ SECOND LIFE - DOPO LA PRIMA**  
ore 18 e ore 21: **La nostra vita** (Italia, 2010) di Daniele Luchetti

**Lunedì 24 gennaio**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **Gomorra** (2008) di Matteo Garrone

**Mercoledì 26 gennaio**  
**■ GLI ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO. ESORDI, CONFERME, SUCCESSI (2000-2009)**  
ore 21: **La prima linea** (2009) di Renato De Maria

**Venerdì 28 gennaio**  
**❖ SECOND LIFE - DOPO LA PRIMA**  
ore 18 e ore 21: **Giù al nord - Bienvenue chez les Ch'tis** (Bienvenue chez les Ch'tis, 2008) di Dany Boon

### Informazioni

Giorgione Movie d'essai e Multisala Astra  
intero 7,50 euro, ridotto 6,50 euro (7 euro dal 1° gennaio 2011) studenti 5,50 euro (6 euro dal 1° gennaio 2011)  
Proiezioni per le scuole unico 4 euro (prenot. Norma Dalla Chiara tel. 041.52.41.320)

**Casa del Cinema / Videoteca Pasinetti**  
**Videoteca di Mestre / Centro Culturale Candiani**  
**❖ SECOND LIFE – DOPO LA PRIMA / IL CINEMA DEI PICCOLI / SET IN VENICE.**  
intero 6 euro, ridotto 5 euro  
**■ RASSEGNE:** ingresso riservato ai soci **CinemaPiù**, su prenotazione.  
**■ INCONTRI CON GLI AUTORI:** ingresso libero sino ad esaurimento posti, su prenotazione.  
❖ **LA VALIGIA DELL'ATTORE:** il corso è a numero chiuso per i soci iscritti.  
Tessera ordinaria 30 euro, studenti 20 euro, validità annuale (sino al 30 giugno 2010)  
Proiezione per le scuole biglietto unico 2,40 euro

**Cinema Dante d'essai**  
intero 7 euro, ridotto 6 euro, anziani e studenti 5 euro  
Proie